

**"REPLY S.p.A."**

sede in Torino, corso Francia n. 110

capitale sociale versato di euro 4.795.885,64

codice fiscale e numero di iscrizione

del Registro delle Imprese di Torino: 97579210010

Partita IVA 08013390011

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemilaundici.

Il giorno ventotto del mese di aprile, alle ore dieci e minuti sette.

In Torino, via Cardinal Massaia numero 83, si è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti della società **"REPLY S.p.A."** con sede in Torino, corso Francia n. 110, capitale sociale versato di euro 4.795.885,64 (quattromilionisettecentonovantacinquemilaottocentoottantacinque virgola sessantaquattro) suddiviso in numero 9.222.857 (novemilioniduecentoventiduemilaottocentocinquantasette) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, codice fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Torino 97579210010, Partita Iva 08013390011.

A norma dell'art. 8 dello Statuto Sociale assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio d'Amministrazione ed Amministratore Delegato signor RIZZANTE Mario, nato a Valperga (TO) il 12 giugno 1948, domiciliato per la carica in Torino, corso Francia n. 110, il quale, con il consenso dell'assemblea, invita a fungere da segretario la dottoressa Caterina BIMA, la quale accetta e ringrazia.

Il Presidente ricorda che nella giornata del 22 (ventidue) gennaio 2011 (duemilaundici) è prematuramente scomparso il Dott. Sergio INGEGNATTI e ne fa, unitamente all'ingegner Tatiana

RIZZANTE, una breve commemorazione.

Il Presidente prosegue quindi nello svolgimento dell'assemblea, ricordando che, con avviso di convocazione pubblicato, nel rispetto dello statuto e della normativa vigente sul quotidiano a diffusione nazionale MF in data 29 (ventinove) marzo 2011 (duemilaundici) e sul sito internet della società www.reply.eu in pari data, l'assemblea ordinaria degli azionisti della società "REPLY S.p.A." è stata convocata, in prima convocazione, per il giorno 28 (ventotto) aprile 2011 (duemilaundici), alle ore dieci in questo luogo e, occorrendo, in seconda convocazione, in data 29 (ventinove) aprile 2011 (duemilaundici), negli stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione; Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione; destinazione del risultato di esercizio; distribuzione di un dividendo agli Azionisti ed assegnazione di una partecipazione agli utili agli amministratori investiti di particolari cariche operative ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357, 2357-ter C.C. e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 29 aprile 2010, per quanto non utilizzato.
3. Proposta di riduzione del numero degli amministratori da 8 a 7.

Parte Straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 7 (Assemblee), 13 (Quorum costitutivi delle assemblee), 14



(Quorum deliberativi delle assemblee), 20 (Compensi degli amministratori), 21 (Esercizio sociale - Bilancio) e 23 (Collegio sindacale) dello Statuto. Inserimento di nuovo articolo (Art. 27) relativo alla disciplina sulle operazioni con parti correlate; rinumerazione degli articoli successivi dello Statuto.

Delibere inerenti e conseguenti.

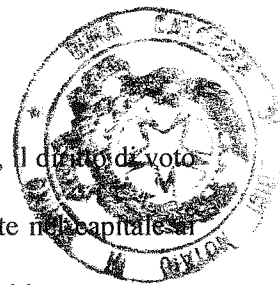
2. Proposta di revoca della delega conferita al Consiglio di Amministrazione in data 15 giugno 2006 e di contestuale delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, fino ad un importo massimo di nominali Euro 312.000,00 mediante emissione di massime n. 600.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali Euro 0,52 cadauna, da eseguirsi, in una o più tranche, e pertanto in forma scindibile, per un periodo massimo di cinque anni, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività e conseguente modifica dell'art. 5 (Capitale) dello Statuto.

Il Presidente comunica e dichiara:

- che l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato pubblicato sul sito internet della società www.reply.eu nonchè sul quotidiano a diffusione nazionale MF come anzidetto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 dello statuto sociale e dall'art. 125-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 s.m.i.;
- che sono stati espletati gli adempimenti informativi nei confronti del pubblico, della Consob e delle autorità di Borsa;
- che la documentazione prevista dalla normativa vigente è stata depositata e messa a disposizione presso la sede legale della società nonché in Milano presso la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge e lo è tuttora ed è stata altresì depositata alla Consob, nonchè pubblicata sul sito internet della società

www.reply.eu;

- che la suddetta documentazione è stata altresì inviata agli azionisti che ne hanno fatta tempestiva richiesta;
- che a tutti i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto intervenuti alla presente assemblea è stata consegnata, all'ingresso della sala, la documentazione relativa all'odierna adunanza;
- che la Società ha designato il dottor Pier Luigi BATTAGLIA quale Rappresentante Designato dalla Società, ai sensi dell'art. 135 undecies del Decreto Legislativo n. 58/1998 a cui ogni soggetto avente diritto poteva conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno e precisa che entro il termine di legge non sono state conferite deleghe al dottor Pier Luigi BATTAGLIA;
- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126 bis del Decreto Legislativo n. 58/98, e precisa altresì che non sono intervenute domande prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 127 ter del Decreto Legislativo n. 58/98;
- che, ai sensi delle vigenti disposizioni, in data 29 (ventinove) marzo 2011 (duemilaundici) sono stati pubblicati sul sito internet della società www.reply.eu il modulo di delega per l'intervento in assemblea, il modulo di delega per il rappresentante designato e le informazioni sul capitale sociale;
- che sono presenti per delega, numero 39 (trentanove) legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto rappresentanti numero 5.603.836 (cinquemilioniseicentotremilaottocentotrentasei) azioni ordinarie, aventi diritto di voto, pari al 60,76% (sessanta virgola settantasei per cento) del capitale sociale;
- che le persone votanti, fisicamente presenti in sala, sono numero 2 (due);
- che la società è titolare di numero 178.526 (centosettantottomilacinquecentoventisei) azioni proprie ordinarie corrispondenti circa al 1,9357% (uno virgola novemilatrecentocinquantasette per cento) del



capitale sociale e che, ai sensi dell'articolo 2357-ter, secondo comma, del codice civile, il diritto di voto sulle suddette azioni proprie è sospeso, ma le stesse azioni sono comunque computate nel capitale ai fini del calcolo del quorum richiesto per la costituzione e per le deliberazioni dell'assemblea;

- che tutte le azioni di cui sopra risultano dalle prescritte certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

- che è stata effettuata, ai sensi della normativa vigente e dell'articolo 12 dello Statuto Sociale, la verifica della legittimazione all'intervento in assemblea e l'identificazione di coloro che vi assistono e dà atto che le deleghe per la rappresentanza in assemblea risultano regolari;

- che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso Presidente, l'Amministratore Delegato ingegner RIZZANTE Tatiana, i Consiglieri esecutivi dottor PEPINO Oscar e ingegner BOMBONATO Claudio e i Consiglieri indipendenti dottor FORTI Fausto, professor MEZZALAMA Marco e professor CARNEVALE MAFFE' Carlo Alberto;

che è presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone di: professor ANTONELLI Cristiano, Presidente, dottoressa GARZINO DEMO Ada Alessandra e dottor CLARETTA ASSANDRI Paolo.

Egli, quindi, dichiara l'assemblea ordinaria legalmente e validamente costituita in prima convocazione ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Egli dà atto:

- che l'elenco nominativo dei legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, viene allegato al presente verbale (allegato "A");

- che partecipano, direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% (due per cento) al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci alla data del 27 (ventisette) aprile 2011 (duemilaundici) integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi

dell'articolo 120 del Testo Unico e da altre informazioni a disposizione, i soggetti indicati nel documento, distribuito in copia ai presenti, del quale il Presidente propone, con il consenso dell'assemblea, di omettere la lettura ed il cui contenuto viene qui trascritto:

"ELENCO TITOLARI DI UNA PARTECIPAZIONE SUPERIORE AL 2% DEL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO RAPPRESENTATO DA AZIONI CON DIRITTO DI VOTO

- * Azionista Alikà S.r.l. - numero azioni ordinarie possedute 4.936.204 (quattromilioninovecentotrentaseimiladuecentoquattro) - percentuale sul capitale sociale Reply: 53,5214% (cinquantatre virgola cinquemiladuecentoquattordici per cento);
- * Azionista Kairos Partners SGR S.p.A. - numero azioni ordinarie possedute 445.662 (quattrocentoquarantacinquemilaseicentosessantadue) - percentuale sul capitale sociale Reply: 4,8321% (quattro virgola ottomilatrecentoventuno per cento);
- * Azionista Highclere International Investors LLP - numero azioni ordinarie possedute 332.842 (trecentotrentaduemilaottocentoquarantadue) - percentuale sul capitale sociale Reply: 3,6089% (tre virgola seimilaottantanove per cento);
- * Azionista Anima SGR S.p.A. - numero azioni ordinarie possedute 287.041 (duecentoottantasettemilaquarantuno) - percentuale sul capitale sociale Reply: 3,1123% (tre virgola millecentoventitre per cento), in relazione alle azioni possedute dai seguenti fondi:
 - Fondo BPM Iniziativa Europa - numero azioni ordinarie possedute: 98.079 (novantottomilasettantanove) - percentuale sul capitale sociale Reply: 1,0634% (uno virgola zero seicentotrentaquattro per cento);
 - Fondo BPM Italia - numero azioni ordinarie possedute: 84.672 (ottantaquattromilaseicentosettantadue) - percentuale sul capitale sociale Reply: 0,9181% (zero virgola novemilacentoottantuno per cento);



- Fondo Europa - numero azioni ordinarie possedute: 46.428 (quarantaseimilaquattrocentoventotto) - percentuale sul capitale sociale Reply: 0,5034% (zero virgola cinquemilatrentaquattro per cento);

- Fondo Trading - numero azioni ordinarie possedute: 40.133 (quarantamilacentotrentatre) - percentuale sul capitale sociale Reply: 0,4351% (zero virgola quattromilatrecentocinquantuno per cento);

- Fondo Attivo - numero azioni ordinarie possedute: 17.729 (diciassettemilasettecentoventinove) - percentuale sul capitale sociale Reply: 0,1922% (zero virgola millenovecentoventidue per cento);

* Azionista Riccardo Lodigiani - numero azioni ordinarie possedute 193.600 (centonovantatremilaseicento) - percentuale sul capitale sociale Reply: 2,0991% (due virgola zeronovecentonovantuno per cento);

totale numero azioni ordinarie possedute 6.195.349
(seimilionicentonovantacinquemilatrecentoquarantanove) - percentuale sul capitale sociale Reply:
67,1739% (sessantasette virgola millesettecentotrentanove per cento).".

Egli dà inoltre atto:

- che sono stati effettuati i riscontri per l'ammissione al voto sulla base delle comunicazioni di partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa vigente.

Quindi comunica quanto segue:

"Vi comunico che con accordo stipulato in data 9 (nove) novembre 2004 (duemilaquattro), tacitamente rinnovato per un periodo di ulteriori tre anni, fino al 9 (nove) novembre 2010 (duemiladieci), e tacitamente rinnovato per un ulteriore periodo di tre anni, fino al 9 (nove) novembre 2013 (duemilatredici), i soci della società Alika s.r.l. con sede in Torino corso Francia n. 110, capitale sociale di euro 90.600,00 (novantamilaseicento) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Torino 07011510018, titolari di quote pari a complessivi nominali euro 46.206,00 (quarantaseimiladuecentosei) rappresentanti il 51% (cinquantuno per cento) del capitale e

precisamente:

- signor Mario Rizzante titolare di una quota di nominali euro 5.706,00 (cinquemilasettecentosei), pari a circa il 6,3% (sei virgola tre per cento) del capitale sociale;
- signora Maria Graziella Paglia titolare di una quota di nominali euro 17.100,00 (diciassettemilacento) pari a circa il 18,87% (diciotto virgola ottantasette per cento) del capitale sociale;
- signora Tatiana Rizzante titolare di una quota di nominali euro 11.700,00 (undicimilasettecento) pari a circa il 12,91% (dodici virgola novantuno per cento) del capitale sociale;
- signor Filippo Rizzante titolare di una quota di nominali euro 11.700,00 (undicimilasettecento) pari a circa il 12,91% (dodici virgola novantuno per cento) del capitale sociale;

hanno stipulato un Patto parasociale ex articolo 122 del TUF, della durata di tre anni rinnovabile automaticamente per successivi periodi di eguale durata laddove almeno una delle parti non comunichi la disdetta con preavviso scritto alle altre di almeno sei mesi, avente ad oggetto l'esercizio del diritto di voto nella società Alike s.r.l. controllante della società REPLY S.p.A.

Comunico inoltre che con convenzione del 21 (ventuno) maggio 2009 (duemilanove), i Signori: Luigi Luoni, Fabrizio Alberton, Nicola Angelina, Nicola Canepa, Marco Cossutta e Carlo Gotta risultano alla data odierna, impegnati nei confronti della Società per complessive numero 163.011 (centosessantatremila undici) Azioni Reply pari al 1,77% (uno virgola settantasette per cento) del capitale sociale, a non effettuare, direttamente o indirettamente, ovvero a non annunciare pubblicamente l'intenzione di effettuare, direttamente o indirettamente i seguenti atti: offrire vendere e in generale a non disporre in alcun modo delle azioni di loro titolarità e dei diritti sulle stesse ad essi spettanti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 123 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 s.m.i., secondo i termini e le seguenti modalità:

- il Signor Luigi Luoni:



. quanto a n. 35.196 (trentacinquemila centonovantasei) azioni pari allo 0,38% (zero virgola trentotto per cento) per la durata di ventiquattro mesi successivi alla data del 21 (ventuno) maggio 2009 (duemilanove);

. quanto a n. 35.195 (trentacinquemila centonovantacinque) azioni pari allo 0,38% (zero virgola trentotto per cento) per la durata di trentasei mesi successivi alla data del 21 (ventuno) maggio 2009 (duemilanove);

- i Signori: Fabrizio Alberton, Nicola Angelina, Nicola Canepa, Marco Cossutta, Carlo Gotta:

. quanto a n. 9.262 (novemila duecentosessantadue) azioni ciascuno pari allo 0,10% (zero virgola dieci per cento) per la durata di ventiquattro mesi successivi alla data del 21 (ventuno) maggio 2009 (duemilanove);

. quanto a n. 9.262 (novemila duecentosessantadue) azioni ciascuno pari allo 0,10% (zero virgola dieci per cento) per la durata di trentasei mesi successivi alla data del 21 (ventuno) maggio 2009 (duemilanove).

Attualmente alla società non consta l'esistenza di altri patti per i quali sia previsto l'obbligo di comunicazione dall'articolo 122 del decreto legislativo n. 58/98".

Egli propone, con il consenso dei soggetti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto, che assista all'assemblea il dottor ANGELUCCI Daniele, nella sua qualità di Chief Financial Officer, seduto al tavolo di presidenza, nonché:

- numero 2 (due) rappresentanti della società di revisione,
- numero 2 (due) dipendenti e consulenti del gruppo Reply,
- numero 3 (tre) persone addette all'organizzazione dei lavori assembleari.

L'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea viene allegato al presente verbale (allegato "B").

Il Presidente fa presente che nell'odierna riunione la votazione sarà effettuata a scrutinio palese

mediante l'utilizzo delle schede consegnate all'ingresso con le seguenti modalità:

- voti favorevoli: consegna al personale di sala della scheda colorata del corrispondente punto all'ordine del giorno in votazione con una croce sulla dicitura "FAVOREVOLE";
- voti contrari: consegna al personale di sala della scheda colorata del corrispondente punto all'ordine del giorno in votazione con una croce sulla dicitura "CONTRARIO";
- astenuti: consegna al personale di sala della scheda colorata del corrispondente punto all'ordine del giorno in votazione con una croce sulla dicitura "ASTENUTO".

Egli chiede poi a coloro che intendessero allontanarsi dall'assemblea prima della conclusione della riunione e comunque prima di una votazione di comunicarlo al personale incaricato per l'aggiornamento delle presenze.

Informa che è in funzione un impianto di registrazione allo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione.

Invita chiunque intenda intervenire, di procedere alla relativa prenotazione tramite compilazione degli appositi moduli distribuiti in ingresso, ciascuno di colore diverso e corrispondente alla proposta di cui all'ordine del giorno in esso indicata, con specificati i propri dati identificativi, se interviene in proprio o per delega, il tutto da consegnare al personale di sala, cosicché sarà poi chiamato ad intervenire secondo l'ordine di prenotazione.

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione; Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione; destinazione del risultato di esercizio; distribuzione di un dividendo agli Azionisti ed assegnazione di una partecipazione agli utili agli amministratori investiti di particolari cariche operative ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.



Il Presidente, unitamente al Chief Financial Officer, signor ANGELUCCI Daniele, illustra e commenta l'andamento reddituale consolidato del Gruppo Reply nel corso dell'esercizio 2010 (duemiladieci) attraverso l'ausilio di alcune schede (slide), che nel frattempo vengono proiettate. Copia delle medesime schede resterà a disposizione degli azionisti presso la sede sociale.

Il Presidente comunica che è giunto in sala il signor MASELLA Fernando, ospite.

Il Presidente propone, con il consenso degli intervenuti, di omettere la lettura della "lettera agli azionisti" contenuta nel fascicolo di bilancio che verrà allegato al presente verbale (allegato "C").

Precisa, quindi, che la documentazione relativa al bilancio dell'esercizio 2010 (Bilancio separato), oltre che essere depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A., pubblicata sul sito internet della società www.reply.eu, è stata inviata a coloro che ne hanno fatto richiesta, nonché inserita nei fascicoli distribuiti.

Propone, con il consenso dell'assemblea e del Collegio Sindacale di omettere la lettura del bilancio, della relazione della società di revisione, la quale ultima esprime un giudizio senza rilievi, e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Il Presidente fa presente che, insieme alla documentazione prevista per l'odierna assemblea è stata distribuita ai presenti la relazione del Consiglio di Amministrazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari redatta ai sensi di legge; tale relazione, che è stata depositata presso la sede sociale, trasmessa alla Borsa Italiana S.p.A. nonchè pubblicata sul sito internet www.reply.eu in data 29 (ventinove) marzo 2011 (duemilaundici), trovasi contenuta nel fascicolo di bilancio che verrà allegato al presente verbale (allegato "C") e ne viene omessa, con il consenso dell'assemblea, la lettura.

Il Presidente, conformemente a quanto richiesto dalla Consob con comunicazione del 18 aprile 1996 n. 96003558, comunica che per la revisione legale del bilancio dell'esercizio 2010 (duemiladieci) e la verifica della regolare tenuta della contabilità la Società di Revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A."

ha impiegato 130 (centotrenta) ore per un corrispettivo fatturato di euro 10.000,00 (diecimila) oltre all'I.V.A. mentre, per le analoghe operazioni inerenti il bilancio consolidato del medesimo esercizio, la Società di Revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A." ha impiegato 60 (sessanta) ore per un corrispettivo fatturato di euro 4.000,00 (quattromila) oltre all'I.V.A.

Egli precisa, inoltre, che, con riferimento alla revisione limitata della relazione finanziaria semestrale al 30 (trenta) giugno 2010 (duemiladieci), la stessa società "Reconta Ernst & Young S.p.A.", ha impiegato 200 (duecento) ore per un corrispettivo fatturato di euro 12.000,00 (dodicimila) oltre all'I.V.A.

Il Presidente invita il segretario a dare lettura del testo della delibera contenente la proposta di approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2010 (duemiladieci), di destinazione del risultato di esercizio e di distribuzione del dividendo agli azionisti e di assegnazione di una partecipazione agli utili agli amministratori investiti di particolari cariche operative ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale, che qui di seguito si trascrive:

"L'assemblea degli azionisti della società "REPLY S.p.A.":

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione di Gruppo relativa all'esercizio sociale 2010 (duemiladieci);
- preso atto del bilancio di Esercizio (Bilancio Separato) di REPLY S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2010 (duemiladieci) - costituito da Conto Economico, Conto Economico Complessivo, Situazione patrimoniale - finanziaria, Variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note di commento ai prospetti contabili - che evidenzia un utile di euro 14.043.415,00 (quattordicimilioniquarantatremilaquattrocentoquindici), che tiene già conto dell'accantonamento di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila) riferibile alla partecipazione agli utili proposta per gli Amministratori investiti di cariche operative ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale e



quantificato, secondo le modalità ivi previste, nella misura che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, ha ritenuto di proporre all'Assemblea;

- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.,

delibera

I. di approvare il Bilancio di Esercizio (Bilancio Separato) di REPLY S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2010 (duemiladieci) che evidenzia un utile netto di euro 14.043.415,00 (quattordicimilioniquarantatremilaquattrocentoquindici), che tiene già conto dell'accantonamento di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila) riferibile alla partecipazione agli utili proposta per gli Amministratori investiti di cariche operative ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale e quantificato, secondo le modalità ivi previste, nella misura che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, ha ritenuto di proporre all'Assemblea;

II. di approvare la proposta di destinare l'utile netto di esercizio pari a euro 14.043.415,00 (quattordicimilioniquarantatremilaquattrocentoquindici) nel seguente modo:

- agli azionisti, un dividendo unitario pari a euro 0,45 (zero virgola quarantacinque) per ciascuna azione ordinaria avente diritto - escluse quindi le azioni proprie il cui dividendo verrà assegnato alla Riserva Straordinaria - in circolazione alla data di stacco del dividendo, fissata al prossimo 30 (trenta) maggio 2011 (duemilaundici), con conseguente pagamento del dividendo in data 2 (due) giugno 2011 (duemilaundici);

- quanto all'importo residuo, modificabile in funzione dell'effetto della titolarità di azioni proprie e del numero di azioni ordinarie in circolazione alla data di stacco del dividendo per effetto della sottoscrizione di altri aumenti del capitale sociale a seguito dell'esercizio di stock options, a nuovo mediante imputazione alla Riserva Straordinaria,

non rendendosi necessario alcun accantonamento alla Riserva Legale avendo la stessa raggiunto il limite del quinto del capitale sociale previsto dall'art. 2430 del Codice Civile;

III. di approvare, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale, anche in modo esplicito, la proposta di attribuzione agli Amministratori investiti di cariche operative di una partecipazione agli utili della capogruppo, da stabilirsi in un importo di complessivi euro 1.521.450,00 (unmilione cinquecentoventunmilaquattrocentocinquanta), arrotondato ad euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila), pari a circa il 3% (tre per cento) del Margine Operativo Lordo Consolidato 2010 (duemiladieci), consuntivato in 50.715 (cinquantamila settecentoquindici) migliaia di euro (prima dell'assegnazione della partecipazione agli utili per gli Amministratori investiti di cariche operative), che verrà corrisposta tenuto conto del relativo accantonamento in bilancio conformemente a quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, ratificando per quanto occorra il relativo stanziamento in bilancio;

IV. di conferire al Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, il mandato di ripartire l'importo di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila) fra gli Amministratori investiti di cariche operative.".

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria invitando i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendessero prendere la parola a prenotarsi con le suddette modalità e ad attendere che il personale di sala si rechi da loro con l'apposito microfono.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente, prima di passare alla votazione, dichiara chiusa la discussione ed invita i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendono allontanarsi a far cortesemente registrare la propria uscita consegnando le schede non utilizzate. Chiede poi di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa.



Nessuno intervenendo, il Presidente ritiene che non vi siano situazioni di carenza di legittimazione al diritto di voto, ricorda che la votazione si svolgerà, con le modalità già esposte, mediante l'utilizzo delle schede di colore bianco con caratteri di colore azzurro petrolio ed invita i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendono esprimere voto favorevole, contrario o astenersi dal voto ad utilizzare le apposite schede di colore bianco con caratteri di colore azzurro petrolio consegnate a ciascun azionista all'entrata.

Non essendo intervenuti mutamenti nelle presenze in assemblea, il Presidente invita il segretario a procedere alle operazioni di voto.

Viene messa in votazione la proposta di approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2010 (duemiladieci), la proposta di destinazione del risultato di esercizio, la distribuzione del dividendo agli azionisti e l'assegnazione di una partecipazione agli utili agli amministratori investiti di particolari cariche operative ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

La proposta di approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2010 (duemiladieci), di destinazione del risultato di esercizio, di distribuzione del dividendo agli azionisti e di assegnazione di una partecipazione agli utili agli amministratori investiti di particolari cariche operative ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale dopo prova e controllo, risulta approvata a maggioranza con:

- numero 5.580.126 (cinquemilionicinquecentoottantamilacentoveventisei) voti favorevoli
- numero 23.710 (ventitremilasettecentodieci) voti contrari
- nessun astenuto
- numero 178.526 (centosettantottomilacinquecentoveventisei) azioni proprie.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, essersi astenuti, con il relativo numero di azioni, sono riportati nell'elenco che si allega al presente verbale (allegato

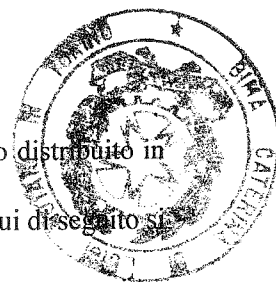
"D").

I fascicoli distribuiti agli azionisti contenenti rispettivamente la lettera agli azionisti, la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, il bilancio di esercizio (bilancio separato) costituito da Conto Economico, Conto Economico Complessivo, Situazione patrimoniale finanziaria, Variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note di commento ai prospetti contabili ed il bilancio consolidato del gruppo, le relazioni del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato al 31 (trentuno) dicembre 2010 (duemiladieci), le relazioni della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato al 31 (trentuno) dicembre 2010 (duemiladieci) redatte dalla Società di Revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A.", la relazione del Consiglio di Amministrazione sul governo societario e sugli assetti proprietari e le attestazioni ai sensi dell'art. 154-bis del D.lgs 24 febbraio 1998, n. 58 s.m.i. e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 s.m.i. ed inoltre le relazioni illustrative del Consiglio sugli argomenti all'ordine del giorno di parte ordinaria vengono allegati al presente verbale (allegati "C" ed "E").

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

2. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357, 2357-ter C.C. e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 29 aprile 2010, per quanto non utilizzato.

Il Presidente propone di omettere la lettura della relativa relazione consiliare, distribuita in copia ai presenti (allegato "E"), depositata e messa a disposizione presso la sede legale della società e in Milano presso la Borsa Italiana S.p.A., trasmessa alla Consob, pubblicata sul sito internet della società www.reply.eu nonché inviata agli azionisti che ne hanno fatta tempestiva richiesta.



Egli comunica che è stato altresì predisposto un ordine del giorno deliberativo anch'esso distribuito in copia ai presenti, del quale con il consenso dell'assemblea viene omessa la lettura e che qui di seguito si trascrive:

"ORDINE DEL GIORNO DELIBERATIVO

L'assemblea degli azionisti della REPLY S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- considerata la proposta del Consiglio di Amministrazione,
- avute presenti le disposizioni contenute negli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile, nell'articolo 132 del D.Lgs. n. 58/98 s.m.i. e nell'articolo 144-bis del Regolamento Consob 11971 s.m.i.,
- tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla società,

delibera

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, dell'articolo 132 del D.Lgs. n. 58/98 s.m.i. e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob 11971 s.m.i., l'acquisto, in una o più volte e per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente deliberazione, di un numero massimo di 743.759 (settecentoquarantatremilasettecentocinquantanove) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, e così per un valore nominale complessivo di massimi euro 386.754,68 (trecentoottantaseimilasettecentocinquantaquattro virgola sessantotto) al netto delle azioni proprie possedute dalla società alla data della deliberazione autorizzatoria e al lordo di quelle nel frattempo rivendute, e quindi entro i limiti di legge, ad un corrispettivo minimo per azione ordinaria di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue), pari al valore nominale, e ad un corrispettivo massimo per azione non superiore al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato MTA il giorno precedente l'acquisto maggiorato del 15% (quindici per cento), il tutto nei limiti di 30.000.000,00 (trentamiloni) di euro;

2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere, nei modi previsti dal combinato

disposto dell'articolo 132 del D.Lgs. n. 58/98 s.m.i. e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 s.m.i., all'acquisto delle azioni sociali alle condizioni sopra esposte e con le gradualità ritenute opportune, secondo le forme tecniche di cui all'articolo 144-bis, primo comma, lettera b), del Regolamento Emittenti, con modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione di mercati stessi, che assicurino la parità di trattamento tra gli azionisti e non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, fatto salvo che per le operazioni relative alle azioni proprie che REPLY S.p.A. fosse legittimata a riacquistare in forza delle previsioni degli accordi di lock-up;

3. di considerare correlativamente revocata, per la parte non utilizzata, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e all'utilizzo delle stesse adottate dall'assemblea del 29 (ventinove) aprile 2010 (duemiladieci);

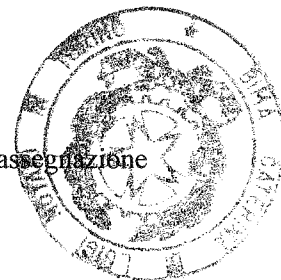
4. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 ter del codice civile, affinché possa:

- * disporre in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti di cui sopra, delle azioni proprie acquistate e di quelle già in portafoglio, sia mediante alienazione in Borsa o ai blocchi, sia mediante offerta pubblica;

- * cedere, conferire, scambiare, permutare e assegnare le azioni proprie già in portafoglio e quelle acquistate in base alla presente delibera quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni e/o per la conclusione di accordi con partners strategici;

- * assegnare a titolo gratuito, in esecuzione dei piani di assegnazione gratuita di azioni (Stock Granting) le azioni proprie già in portafoglio e quelle acquistate in base alla presente delibera, il tutto in conformità alle disposizioni attuative dei piani e alla vigente normativa;

- * concludere accordi con singoli amministratori, dipendenti e/o collaboratori della società ovvero delle



società da questa direttamente o indirettamente controllate che non rientrino tra i piani di assegnazione gratuita di azioni disciplinati dall'art. 114-bis del D.Lgs. 58/1998;

5. di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire, di volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento, termini, modalità e condizioni applicabili che verranno ritenuti più opportuni e meglio rispondenti all'interesse della società;

6. di stabilire che, in caso di cessione a titolo oneroso o di assegnazione delle azioni proprie già in portafoglio o di quelle che siano state acquisite e/o sottoscritte in base alla presente delibera, la "Riserva per azioni proprie in portafoglio" riconfluisca per un importo pari al valore di carico delle azioni proprie cedute alla "Riserva azioni proprie da acquistare" affinché possa essere utilizzata per ulteriori acquisti nei limiti ed alle condizioni sopra previste e che, anche in caso di svalutazioni o rivalutazioni delle azioni proprie in portafoglio, vengano conseguentemente rettificare le suddette riserve.".

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria invitando i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendessero prendere la parola a prenotarsi con le suddette modalità e ad attendere che il personale di sala si rechi da loro con l'apposito microfono.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente, prima di passare alla votazione, dichiara chiusa la discussione ed invita i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendono allontanarsi a far cortesemente registrare la propria uscita consegnando le schede non utilizzate. Chiede poi di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa.

Nessuno intervenendo, il Presidente ritiene che non vi siano situazioni di carenza di legittimazione al diritto di voto, ricorda che la votazione si svolgerà, con le modalità già esposte, mediante l'utilizzo delle schede di colore bianco con caratteri di colore verde ed invita i legittimati all'intervento e all'esercizio

del diritto di voto che intendono esprimere voto favorevole, contrario o astenersi dal voto ad utilizzare le apposite schede di colore bianco con caratteri di colore verde consegnate a ciascun azionista all'entrata.

Non essendo intervenuti mutamenti nelle presenze in assemblea, il Presidente invita il segretario a procedere alle operazioni di voto.

Viene messa in votazione la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

La proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, dopo prova e controllo, risulta approvata a maggioranza con:

- numero 5.603.045 (cinquemilioneiseicentotremilaquarantacinque) voti favorevoli
- numero 791 (settecentonovantuno) voti contrari
- nessun astenuto
- numero 178.526 (centosettantottomilacinquecentoventisei) azioni proprie.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, essersi astenuti con il relativo numero di azioni, sono riportati nell'elenco che si allega al presente verbale (allegato "F").

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria:

3. Proposta di riduzione del numero degli amministratori da 8 a 7.

Il Presidente propone di omettere la lettura della relativa relazione consiliare, distribuita in copia ai presenti (allegato "E") depositata e messa a disposizione presso la sede legale della società e in Milano presso la Borsa Italiana S.p.A., trasmessa alla Consob, pubblicata sul sito internet della società www.reply.eu, nonchè inviata agli azionisti che ne hanno fatto tempestiva richiesta.

Egli, avuto al riguardo il consenso dell'assemblea, continua nella sua esposizione, comunicando che, a



seguito della prematura scomparsa dell'Amministratore Delegato, dottor INGEGNATTI Sergio, verificatasi in data 22 (ventidue) gennaio 2011 (duemilaundici), nella seduta del 24 (ventiquattro) gennaio scorso il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di soprassedere alla sostituzione del dottor INGEGNATTI Sergio, ridistribuendo le funzioni svolte dall'Amministratore Delegato all'interno del Consiglio di Amministrazione e affidando la direzione delle funzioni Amministrazione, Finanza e Controllo al dottor ANGELUCCI Daniele, nominato Chief Financial Officer.

Alla luce della riorganizzazione testé menzionata e dei relativi impatti sulla gestione operativa della società, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto l'attuale composizione dell'organo amministrativo adeguata all'impegno richiesto per lo svolgimento delle varie funzioni a seguito dell'affidamento delle responsabilità assunte precedentemente dall'Amministratore Delegato, dottor INGEGNATTI Sergio, in seno al Consiglio o al dottor ANGELUCCI Daniele, quale Chief Financial Officer.

Egli dichiara che è stato altresì predisposto un ordine del giorno deliberativo anch'esso distribuito in copia ai presenti, del quale con il consenso dell'assemblea viene omessa la lettura e che qui di seguito si trascrive:

"ORDINE DEL GIORNO DELIBERATIVO

L'assemblea degli azionisti della società "REPLY S.p.A.":

delibera

I. di approvare la proposta di riduzione del numero degli amministratori da 8 (otto) a 7 (sette).".

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria invitando i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendessero prendere la parola a prenotarsi con le suddette modalità e ad attendere che il personale di sala si rechi da loro con l'apposito microfono.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente, prima di passare alla votazione, invita i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendono allontanarsi a far cortesemente registrare la propria uscita consegnando le schede non utilizzate. Chiede poi di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa.

Nessuno intervenendo, il Presidente ritiene che non vi siano situazioni di carenza di legittimazione al diritto di voto, ricorda che la votazione si svolgerà, con le modalità già esposte, mediante l'utilizzo delle schede di colore bianco con caratteri di colore rosso ed invita i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendono esprimere voto favorevole, contrario o astenersi dal voto ad utilizzare le apposite schede di colore bianco con caratteri di colore rosso consegnate a ciascun azionista all'entrata.

Non essendo intervenuti mutamenti nelle presenze in assemblea, il Presidente invita il segretario a procedere alle operazioni di voto.

Viene messa in votazione la proposta di riduzione del numero degli amministratori da 8 (otto) a 7 (sette).

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

La proposta di riduzione del numero degli amministratori da 8 (otto) a 7 (sette), dopo prova e controllo, risulta approvata all'unanimità con:

- numero 5.603.836 (cinquemilioneisecentotremilaottocentotrentasei) voti favorevoli
- nessun voto contrario
- nessun astenuto
- numero 178.526 (centosettantottomilacinquecentoventisei) azioni proprie.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, essersi astenuti con il relativo numero di azioni, sono riportati nell'elenco che si allega al presente verbale (allegato



"G").

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea per la parte ordinaria alle ore undici e minuti venti.

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "A" elenco nominativo dei legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto partecipanti all'assemblea
- sotto la lettera "B" elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea
- sotto la lettera "C" fascicolo relativo al bilancio 2010
- sotto la lettera "D" elenco votazioni primo punto all'ordine del giorno
- sotto la lettera "E" fascicolo relativo alle relazioni illustrative del Consiglio sugli argomenti all'ordine del giorno di parte ordinaria
- sotto la lettera "F" elenco votazioni secondo punto all'ordine del giorno
- sotto la lettera "G" elenco votazioni terzo punto all'ordine del giorno

IL PRESIDENTE

(dott. Mario Rizzante)

IL SEGRETARIO

(dott.ssa Caterina Bima)

ALLEGATO "A"

ELENCO INTERVENUTI

N°	Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	FIDELITY FUNDS SICAV		FEDELE LOREDANA		70.255	0.762	10.00						
2	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		FEDELE LOREDANA		424	0.005	10.00						
3	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEEOF SHELL C.P.FUND		FEDELE LOREDANA		9.167	0.999	10.00						
4	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE		FEDELE LOREDANA		1.144	0.012	10.00						
5	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND		FEDELE LOREDANA		3.222	0.035	10.00						
6	STICHTING SHELL PENSIONFONDS		FEDELE LOREDANA		32.863	0.366	10.00						
7	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		FEDELE LOREDANA		11.876	0.129	10.00						
8	HIGHCLERE INTL SMALL COMPANIES FUND		FEDELE LOREDANA		328.848	3.566	10.00						
9	HIGHCLERE INTERNATIONAL SMALLER COMPANIE		FEDELE LOREDANA		3.720	0.040	10.00						
10	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA		FEDELE LOREDANA		794	0.009	10.00						
11	INT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		FEDELE LOREDANA		3.074	0.033	10.00						
12	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		FEDELE LOREDANA		577	0.006	10.00						
13	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		FEDELE LOREDANA		206	0.002	10.00						
14	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		FEDELE LOREDANA		18.298	0.198	10.00						
15	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		FEDELE LOREDANA		60	0.001	10.00						
16	ROYCE INTERNATIONAL MICRO-CAP FUND		FEDELE LOREDANA		400	0.004	10.00						
17	BGI MSCIEMU INDEX FUND B		FEDELE LOREDANA		576	0.006	10.00						
18	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO		FEDELE LOREDANA		12.231	0.133	10.00						
19	BGI MSCIEAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT #3875)		FEDELE LOREDANA		1.078	0.012	10.00						
20	IMFS MERIDIAN FUNDS - EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND		FEDELE LOREDANA		7.843	0.085	10.00						
21	ISHARES MSCIEAFE SMALL CAP INDEX FUND (EX IBT 2863)		FEDELE LOREDANA		3.896	0.040	10.00						
22	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND/COMMISSION		FEDELE LOREDANA		1.074	0.012	10.00						
23	SEI INST MANAG TR GLOBAL MANAG VOLAT FND		FEDELE LOREDANA		1.356	0.015	10.00						
24	JPMORGAN FUNDS EUROPE DYNAMIC SMALL CAP FUND		FEDELE LOREDANA		3.527	0.038	10.00						
25	NEW YORK STATE NURSES ASS PENS PLAN		FEDELE LOREDANA		981	0.007	10.00						
26	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE		FEDELE LOREDANA		3.091	0.034	10.00						
27	MONTANA BOARD OF INVESTMENTS		FEDELE LOREDANA		631	0.007	10.00						
28	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST		FEDELE LOREDANA		4.882	0.053	10.00						
29	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS		FEDELE LOREDANA		1.682	0.018	10.00						
30	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		FEDELE LOREDANA		2.070	0.031	10.00						
31	DOMINION RESOURCES, INC.		FEDELE LOREDANA		692	0.008	10.00						
32	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		FEDELE LOREDANA		513	0.006	10.00						
33	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		FEDELE LOREDANA		466	0.005	10.00						
34	UPS GROUP TRUST		FEDELE LOREDANA		1.079	0.012	10.00						
35	CONSULTING GROUP CAPITAL MARKETS INTERNATIONAL EO INV		FEDELE LOREDANA		2.280	0.025	10.00						
36	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		FEDELE LOREDANA		27	0.000	10.00						
37	SEI GLOBAL MANAGED VOLATILITY POOL ACADIAN ASSET		FEDELE LOREDANA		791	0.009	10.00						

ASSEMBLEA REPLY S.p.A. del 28 Aprile 2011

Rappresentanti della società di revisione Reconta Ernst & Young (2)

CONTI Luigi

GANCIA Ugo

Dipendenti e consulenti del Gruppo Reply (2)

ZAPPELLI Fabio

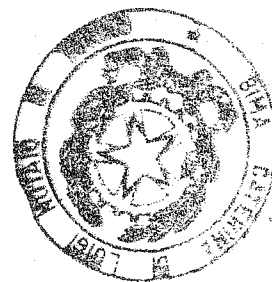
CUTELLE' Annapaola

Persone addette all'organizzazione assembleare (3)

FURLANI Riccardo

MILANO Annamaria

BASSI Stefania



OMISSIS

Libro Verbali delle Assemblee

105

Allegato "D"

REPLY S.p.A.

Assemblea ordinaria del 28 aprile 2011

N°	Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	ESITI VOTAZIONE		
							Favorevole	Contrario	Astenuto
1	FIDELITY FUNDS SICAV		FEDELE LOREDANA		70.255	0,762	70.255		
2	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		FEDELE LOREDANA		424	0,005	424		
3	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEEOF SHELL C.P.FUND		FEDELE LOREDANA		9.167	0,099	9.167		
4	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE		FEDELE LOREDANA		1.144	0,012	1.144		
5	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND		FEDELE LOREDANA		3.222	0,035	3.222		
6	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		FEDELE LOREDANA		32.863	0,356	32.863		
7	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		FEDELE LOREDANA		11.876	0,129	11.876		
8	HIGHCLERE INTL SMALL COMPANIES FUND		FEDELE LOREDANA		328.848	3,566	328.848		
9	HIGHCLERE INTERNATIONAL SMALLER COMPANIE		FEDELE LOREDANA		3.720	0,040	3.720		
10	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA		FEDELE LOREDANA		784	0,009	784		
11	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		FEDELE LOREDANA		3.074	0,033	3.074		
12	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		FEDELE LOREDANA		577	0,006	577		
13	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		FEDELE LOREDANA		208	0,002	208		
14	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		FEDELE LOREDANA		18.298	0,198	18.298		
15	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		FEDELE LOREDANA		60	0,001	60		
16	ROYCE INTERNATIONAL MICRO-CAP FUND		FEDELE LOREDANA		400	0,004	400		
17	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		FEDELE LOREDANA		576	0,006	576		
18	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO		FEDELE LOREDANA		12.231	0,133	12.231		
19	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX BT 93875)		FEDELE LOREDANA		1.076	0,012	1.076		
20	MFS MERIDIAN FUNDS - EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND		FEDELE LOREDANA		7.843	0,085	7.843		
21	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND (EX BT 2893)		FEDELE LOREDANA		3.698	0,040	3.698		
22	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUNDCOMMISSION		FEDELE LOREDANA		1.074	0,012	1.074		
23	SEI INST MANAG TR GLOBAL MANAG VOLAT FND		FEDELE LOREDANA		1.356	0,015	1.356		
24	JPMORGAN FUNDS EUROPE DYNAMIC SMALL CAP FUND		FEDELE LOREDANA		3.527	0,038	3.527		
25	NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN		FEDELE LOREDANA		861	0,007	861		
26	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE		FEDELE LOREDANA		3.091	0,034	3.091		
27	MONTANA BOARD OF INVESTMENTS		FEDELE LOREDANA		631	0,007	631		
28	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST		FEDELE LOREDANA		4.882	0,053	4.882		
29	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS		FEDELE LOREDANA		1.682	0,018	1.682		
30	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		FEDELE LOREDANA		2.870	0,031	2.870		
31	DOMINION RESOURCES, INC.		FEDELE LOREDANA		682	0,008	682		
32	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		FEDELE LOREDANA		513	0,006	513		
33	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		FEDELE LOREDANA		466	0,005	466		
34	UPS GROUP TRUST		FEDELE LOREDANA		1.079	0,012	1.079		
35	CONSULTING GROUP CAPITAL MARKETS INTERNATIONAL EQ INV		FEDELE LOREDANA		2.260	0,025	2.260		
36	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		FEDELE LOREDANA		27	0,000	27		
37	SEI GLOBAL MANAGED VOLATILITY POOL ACADIAN ASSET		FEDELE LOREDANA		791	0,009	791		
38	ALIKA S.R.L.		BONTEMPI EMILIA		4.936.204	53,521	4.936.204		
39	ANGELUCCI DANIELE		BONTEMPI EMILIA		131.690	1,428	131.690		
40							5.580.126	23.710	0

Azioni proprie 178.526

ALLEGATO "E" – Fascicolo relativo alle relazioni illustrative del Consiglio sugli argomenti
Assemblea degli Azionisti del 28 e 29 aprile 2011
all'ordine del giorno di parte ordinaria.

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010;
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;
Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione;
Destinazione del risultato di esercizio;
Distribuzione di un dividendo agli Azionisti ed assegnazione di una partecipazione agli utili agli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio di Esercizio (Bilancio Separato) di Reply S.p.A. – costituito da Conto Economico, Conto Economico Complessivo, Situazione patrimoniale – finanziaria, Variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note di commento ai prospetti contabili – relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 corredato dalla Relazione sulla Gestione di Gruppo.

Rilevando come il Bilancio di Esercizio (Bilancio Separato) di Reply S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 evidenzia un utile netto di esercizio pari ad Euro 14.043.415,00, proponiamo che l'Assemblea deliberi:

- di approvare il Bilancio di Esercizio (Bilancio Separato) di Reply S.p.A. che evidenzia un utile netto di esercizio di Euro 14.043.415,00, che tiene già conto dell'accantonamento di Euro 1.500.000,00 riferibile alla partecipazione agli utili proposta per gli Amministratori investiti di cariche operative ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale e quantificato, secondo le modalità ivi previste, nella misura che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, ha ritenuto di proporre all'Assemblea;
- di approvare la proposta di destinare l'utile netto di esercizio pari a Euro 14.043.415,00 nel seguente modo:
 - agli azionisti, un dividendo unitario pari a Euro 0,45 per ciascuna azione ordinaria avente diritto - escluse quindi le azioni proprie il cui dividendo verrà assegnato alla Riserva Straordinaria - in circolazione alla data di stacco del dividendo, fissata al prossimo 30 maggio 2011, con conseguente pagamento del dividendo in data 2 giugno 2011;
 - quanto all'importo residuo, modificabile in funzione dell'effetto della titolarità di azioni proprie e del numero di azioni ordinarie in circolazione alla data di stacco del dividendo per effetto della sottoscrizione di altri aumenti del capitale sociale a seguito dell'esercizio di stock options, a nuovo mediante imputazione alla Riserva Straordinaria, non rendendosi necessario alcun accantonamento alla Riserva Legale avendo la stessa raggiunto il limite del quinto del capitale sociale previsto dall'art. 2430 del Codice Civile;
- di approvare, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale, anche in modo esplicito, la proposta di attribuzione agli Amministratori investiti di cariche operative di una partecipazione agli utili della capogruppo, da stabilirsi in un importo di complessivi Euro 1.521.450,00, arrotondato ad Euro 1.500.000,00, corrispondente a circa il 3% del Margine Operativo Lordo Consolidato 2010 consuntivato in 50.715 migliaia di Euro (prima dell'assegnazione della parteci-

Reply S.p.A.

pazione agli utili per gli Amministratori investiti di cariche operative), che verrà corrisposta tenuto conto del relativo accantonamento in bilancio conformemente a quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, ratificando per quanto occorra il relativo stanziamento in bilancio.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente bozza dell'ordine del giorno deliberativo:

L'Assemblea degli Azionisti di Reply S.p.A.

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione di Gruppo relativa all'esercizio sociale 2010;
- preso atto del bilancio di Esercizio (Bilancio Separato) di Reply S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 - costituito da Conto Economico, Conto Economico Complessivo, Situazione patrimoniale - finanziaria, Variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Note di commento ai prospetti contabili - che evidenzia un utile di Euro 14.043.415,00 che tiene già conto dell'accantonamento di Euro 1.500.000,00 riferibile alla partecipazione agli utili proposta per gli Amministratori investiti di cariche operative ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale e quantificato, secondo le modalità ivi previste, nella misura che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, ha ritenuto di proporre all'Assemblea;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

delibera

- I. di approvare il Bilancio di Esercizio (Bilancio Separato) di Reply S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 che evidenzia un utile netto di Euro 14.043.415,00 che tiene già conto dell'accantonamento di Euro 1.500.000,00 riferibile alla partecipazione agli utili proposta per gli Amministratori investiti di cariche operative ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale e quantificato, secondo le modalità ivi previste, nella misura che il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, ha ritenuto di proporre all'Assemblea;
- II. di approvare la proposta di destinare l'utile netto di esercizio pari a Euro 14.043.415,00 nel seguente modo:
 - agli azionisti, un dividendo unitario pari a Euro 0,45 per ciascuna azione ordinaria avente diritto - escluse quindi le azioni proprie il cui dividendo verrà assegnato alla Riserva Straordinaria - in circolazione alla data di stacco del dividendo, fissata al prossimo 30 maggio 2011, con conseguente pagamento del dividendo in data 2 giugno 2011;
 - quanto all'importo residuo, modificabile in funzione dell'effetto della titolarità di azioni proprie e del numero di azioni ordinarie in circolazione alla data di stacco del dividendo per effetto della sottoscrizione di altri aumenti del capitale sociale a seguito dell'esercizio di stock options, a nuovo mediante imputazione alla Riserva Straordinaria, non rendendosi necessario alcun accantonamento alla Riserva Legale avendo la stessa raggiunto il limite del quinto del capitale sociale previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

- III. di approvare, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale, anche in modo esplicito, la proposta di attribuzione agli Amministratori investiti di cariche operative di una partecipazione agli utili della capogruppo, da stabilirsi in un importo di complessivi Euro 1.521.450,00, arrotondato ad Euro 1.500.000,00, pari a circa il 3% del Margine Operativo Lordo Consolidato 2010, consuntivato in 50.715 migliaia di Euro (prima dell'assegnazione della partecipazione agli utili per gli Amministratori investiti di cariche operative), che verrà corrisposta tenuto conto del relativo accantonamento in bilancio conformemente a quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, ratificando per quanto occorra il relativo stanziamento in bilancio;
- IV. di conferire al Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, il mandato di ripartire l'importo di Euro 1.500.000,00 fra gli Amministratori investiti di cariche operative".

Torino, 15 marzo 2011
per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dott. Mario Rizzante



Reply S.p.A.

Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357, 2357-ter C.C. e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 29 aprile 2010, per quanto non utilizzato.

Signori Azionisti,

anche ai sensi dell'art. 3 del D.M. 5 novembre 1998, n. 437 e dell'art. 73 del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (il "Regolamento Emittenti"), Vi relazioniamo su quanto segue.

Il 29 aprile 2010, ed in continuità con le passate deliberazioni adottate sulla medesima materia, l'Assemblea ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie per un periodo di 18 mesi, vale a dire dal 29/04/2010 al 29/10/2011; in virtù di tali autorizzazioni, ad oggi sono detenute n. 178.526 azioni proprie.

Vi viene ora richiesto di autorizzare nuovamente, nei limiti e con le modalità più oltre precisate, l'acquisto e la disposizione di azioni proprie.

Tale proposta risponde a molteplici scopi.

Innanzitutto, l'acquisto di azioni proprie trova la propria giustificazione in finalità di natura aziendale, in quanto potrà consentire di realizzare operazioni quali la vendita, il conferimento, l'assegnazione e la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o la conclusione di accordi con *partners* strategici che rientrino negli obiettivi di espansione del Gruppo e/o per la conclusione di accordi con singoli amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società ovvero delle società da questa, direttamente o indirettamente, controllate, che non rientrino tra i piani di assegnazione gratuita di azioni disciplinati dall'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, ove concessa, permetterà anche alla Società di compiere investimenti sul mercato azionario che abbiano ad oggetto propri titoli, anche in considerazione dei ridotti volumi di titoli generalmente scambiati e quindi difendere l'investimento degli azionisti minori oltre a offrire l'opportunità di effettuare operazioni di negoziazione, copertura e arbitraggio.

L'acquisto di azioni proprie potrà altresì essere utilizzato per la costituzione della provvista di titoli necessaria a dare concreta esecuzione al piano di incentivazione azionaria, sottoposto all'Assemblea ordinaria del 14 giugno 2007 ai sensi dell'articolo 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, da realizzarsi attraverso assegnazione gratuita di azioni (Stock Granting) nei confronti di Amministratori, dirigenti e dipendenti della società Capogruppo e delle società dalla stessa controllate che ricoprono posizioni di particolare rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi complessivi del Gruppo, e ad altri eventuali piani di incentivazione azionaria che dovessero essere in futuro varati.

Al fine di conseguire le finalità appena evidenziate, Vi proponiamo di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, anche in più tranches, tenuto conto delle azioni proprie ad oggi già possedute dalla Società, di massime numero 743.759 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52, corrispondenti al 8,0643 % dell'attuale capitale sociale di Euro 4.795.885,64 nel limite di un impegno massimo di spesa di Euro 30.000.000, percentuale e importo che, come *infra* dettagliato, rispettano appieno le disposizioni dell'art. 2357 del Codice Civile. In tali limiti sono da ricomprendersi anche le azioni proprie che Reply S.p.A. fosse legittimata a riacquistare in forza alle previsioni degli accordi di *lock-up* stipulati – o che saranno stipulati – dalla stessa Reply S.p.A..

Nel contempo, Vi chiediamo di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del C.C., il Consiglio di Amministrazione a disporre, a titolo oneroso e a titolo gratuito, anche in più tranches ed in conformità agli scopi per i quali si richiede l'autorizzazione, delle azioni proprie che dovessero essere acquistate, anche mediante operazioni successive di acquisto ed alienazione, secondo le modalità *infra* indicate.

Ai fini del rispetto del terzo comma dell'art. 2357 del C.C., si segnala che il capitale sociale della Società di Euro 4.795.885,64 è attualmente suddiviso in n. 9.222.857 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 ciascuna.

Si segnala inoltre che la Società detiene attualmente in portafoglio n. 178.526 azioni proprie, dal valore nominale pari a Euro 0,52 ciascuna, corrispondenti al 1,9357% del capitale sociale.

L'autorizzazione per l'acquisto viene richiesta per un periodo di 18 mesi, vale a dire dal 28 aprile 2011 al 28 ottobre 2012 ed, in caso di autorizzazione, sostituisce quella concessa con delibera assembleare del 29 aprile 2010: dovrà, pertanto, essere considerata correlativamente revocata, per la parte non utilizzata, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e all'utilizzo delle stesse adottate dall'assemblea del 29 aprile 2010.

Il Consiglio propone che il corrispettivo minimo unitario per l'acquisto non sia inferiore al valore nominale dell'azione ordinaria REPLY S.p.A. (attualmente Euro 0,52) e che il corrispettivo massimo non possa essere superiore al prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato MTA il giorno precedente l'acquisto maggiorato del 15%. L'impegno finanziario massimo è previsto entro i limiti di Euro 30.000.000 (trentamillioni).

Con riferimento al limite massimo di spesa, il Consiglio ricorda che, ai sensi dell'art. 2357 del C.C., è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato. A tale riguardo, si evidenzia che nel bilancio della Società al 31 dicembre 2010, sottoposto alla Vostra approvazione, l'importo complessivo degli utili e delle riserve utilizzabili dalla Società per l'acquisto di azioni proprie, senza tener conto delle Riserve costituite a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, e della Riserva costituita ai sensi dell'art. 2349 C.C. è pari a Euro 82.886.558,00, così composto:

Riserva da sovrapprezzo azioni:	Euro 20.622.992,00
Riserva acquisto azioni proprie:	Euro 27.477.404,00
Riserva straordinaria:	Euro 34.215.432,00
Riserva utili esercizi precedenti:	Euro 570.730,00

Pertanto risulta palese che, tenuto conto del corrispettivo massimo di cui sopra, l'eventuale acquisto di azioni proprie trova adeguata capienza nelle riserve disponibili di bilancio.

Per quanto attiene alle modalità delle operazioni di acquisto di azioni proprie, effettuabili una o più volte, il Consiglio propone che esse vengano eseguite nei modi previsti dal combinato disposto di cui all'articolo 132 del D.Lgs. 58/98 e s.m.i. ed all'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti sui mercati regolamentati secondo le forme tecniche di cui al medesimo articolo 144-bis, primo comma, lett. b), del Regolamento Emittenti, con modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che assicurino la parità di trattamento tra gli azionisti e non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di

Libro Verbali delle Assemblee

111

Reply S.p.A.

negoziazione in vendita, fatto salvo che per le operazioni relative alle azioni proprie che Reply S.p.A. fosse legittimata a riacquistare in forza delle previsioni degli accordi di *lock-up* in relazione alle quali non trova applicazione la disciplina di cui al combinato disposto dell'articolo 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti.

Quanto alle modalità di disposizione, si propone:

- che l'Assemblea autorizzi il Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter C.C., a disporre – in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte ed anche prima di avere esaurito gli acquisti – delle azioni proprie acquistate e di quelle già in portafoglio, sia mediante alienazione in Borsa o ai blocchi, sia mediante offerta pubblica;
- che le azioni proprie già in portafoglio e quelle acquistate in base alla presente delibera possano essere cedute, conferite, scambiate, assegnate, permutate quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni e/o per la conclusione di accordi con partners strategici e/o la conclusione di accordi con singoli amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società ovvero delle società da questa direttamente o indirettamente controllate che non rientrino tra i piani di assegnazione gratuita di azioni disciplinati dall'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998;
- che, in esecuzione dei piani di assegnazione gratuita di azioni (*Stock Granting*) *pro-tempore* varati dal Consiglio di Amministrazione, previa autorizzazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ai sensi dell'articolo 114-bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, le azioni proprie già in portafoglio e quelle acquistate in base alla presente delibera possano essere assegnate a titolo gratuito in conformità e nei limiti delle disposizioni attuative dei piani.

Si chiede, quindi, in merito agli atti di disposizione, che l'Assemblea attribuisca al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire, di volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento, i termini, le modalità e le condizioni applicabili più opportuni, meglio rispondenti all'interesse della società.

Il Consiglio di Amministrazione agirà nel rispetto degli obblighi informativi di cui all'art. 144-bis, terzo e quarto comma, del Regolamento Emittenti.

L'operazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate.

Ai sensi dell'art. 2357-ter, 1° comma, del C.C., nei limiti sopra indicati, potranno essere effettuate operazioni successive di acquisto, cessione ed assegnazione a titolo gratuito nell'ambito dei Piani di incentivazione azionaria.

A tal fine, Vi proponiamo di stabilire che, in caso di cessione a titolo oneroso o di assegnazione a titolo gratuito nell'ambito dei Piani di incentivazione azionaria delle azioni proprie in portafoglio o di quelle che siano state acquisite e/o sottoscritte in base alla presente proposta, la "Riserva per azioni proprie in portafoglio" riconfluisca per un importo pari al valore di carico delle azioni proprie cedute alla "Riserva azioni proprie da acquistare" affinché possa essere utilizzata per ulteriori acquisti nei limiti ed alle condizioni sopra previste e che, anche in caso di svalutazioni o rivalutazioni delle azioni proprie in portafoglio, vengano conseguentemente rettificata le suddette riserve.

Torino, 15 marzo 2011

per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dott. Mario Rizzante



Proposta di riduzione del numero degli amministratori da 8 a 7.

Signori Azionisti,

a seguito della prematura scomparsa dell'Amministratore Delegato, Dott. Sergio Ingegnatti, verificatasi in data 22 gennaio 2011, nella seduta del 24 gennaio scorso il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di soprassedere alla sostituzione del Dott. Ingegnatti, ridistribuendo le funzioni svolte dall'Amministratore Delegato all'interno del Consiglio di Amministrazione e affidando la direzione delle funzioni Amministrazione, Finanza e Controllo al Dott. Daniele Angelucci, nominato Chief Financial Officer.

Alla luce della riorganizzazione testé menzionata e dei relativi impatti sulla gestione operativa della società, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto l'attuale composizione dell'organo amministrativo adeguata all'impegno richiesto per lo svolgimento delle varie funzioni a seguito dell'affidamento delle responsabilità assunte precedentemente dall'Amministratore Delegato, Sergio Ingegnatti, in seno al Consiglio o al Dott. Daniele Angelucci, quale Chief Financial Officer.

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Sociale vigente, il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di componenti non minore di tre e non maggiore di undici.

Tutto ciò premesso, proponiamo che il numero degli amministratori eletti venga ridotto da 8 (otto) a 7 (sette) e Vi invitiamo ad esprimerVi al riguardo.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente bozza dell'ordine del giorno deliberativo:

L'Assemblea degli Azionisti di Reply S.p.A.

delibera

→ di approvare la proposta di riduzione del numero degli amministratori da 8 (otto) a 7 (sette).

Torino, 15 marzo 2011

per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dott. Mario Rizzante



Libro Verbali delle Assemblee

113

Allegato "F"

REPLY S.p.A.

Assemblea ordinaria del 28 aprile 2011

N°	Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	ESITI VOTAZIONE		
							SECONDO PUNTO PARTE ORDINARIA		
							Favorevole	Contrario	Astenuto
1	FIDELITY FUNDS SICAV		FEDELE LOREDANA		70.255	0,782	70.255		
2	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC		FEDELE LOREDANA		424	0,005	424		
3	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL C.P.FUND		FEDELE LOREDANA		9.167	0,099	9.167		
4	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE		FEDELE LOREDANA		1.144	0,012	1.144		
5	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND		FEDELE LOREDANA		3.222	0,035	3.222		
6	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		FEDELE LOREDANA		32.863	0,356	32.863		
7	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		FEDELE LOREDANA		11.878	0,129	11.878		
8	HIGHCLERE INTL SMALL COMPANIES FUND		FEDELE LOREDANA		328.848	3,566	328.848		
9	HIGHCLERE INTERNATIONAL SMALLER COMPANIE		FEDELE LOREDANA		3.720	0,040	3.720		
10	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA		FEDELE LOREDANA		784	0,009	784		
11	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		FEDELE LOREDANA		3.074	0,033	3.074		
12	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		FEDELE LOREDANA		577	0,006	577		
13	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		FEDELE LOREDANA		208	0,002	208		
14	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		FEDELE LOREDANA		18.298	0,198	18.298		
15	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		FEDELE LOREDANA		60	0,001	60		
16	ROYCE INTERNATIONAL MICRO-CAP FUND		FEDELE LOREDANA		400	0,004	400		
17	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		FEDELE LOREDANA		576	0,006	576		
18	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO		FEDELE LOREDANA		12.231	0,133	12.231		
19	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 93875)		FEDELE LOREDANA		1.076	0,012	1.076		
20	MFS MERIDIAN FUNDS - EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND		FEDELE LOREDANA		7.843	0,085	7.843		
21	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND (EX IBT 2899)		FEDELE LOREDANA		3.696	0,040	3.696		
22	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND/COMMISSION		FEDELE LOREDANA		1.074	0,012	1.074		
23	SEI INST MANAG TR GLOBAL MANAG VOLAT FND		FEDELE LOREDANA		1.356	0,015	1.356		
24	JPMORGAN FUNDS EUROPE DYNAMIC SMALL CAP FUND		FEDELE LOREDANA		3.527	0,038	3.527		
25	NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN		FEDELE LOREDANA		661	0,007	661		
26	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE		FEDELE LOREDANA		3.091	0,034	3.091		
27	MONTANA BOARD OF INVESTMENTS		FEDELE LOREDANA		631	0,007	631		
28	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST		FEDELE LOREDANA		4.882	0,053	4.882		
29	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS		FEDELE LOREDANA		1.682	0,018	1.682		
30	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		FEDELE LOREDANA		2.870	0,031	2.870		
31	DOMINION RESOURCES, INC.		FEDELE LOREDANA		692	0,008	692		
32	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		FEDELE LOREDANA		513	0,006	513		
33	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		FEDELE LOREDANA		466	0,005	466		
34	UPS GROUP TRUST		FEDELE LOREDANA		1.079	0,012	1.079		
35	CONSULTING GROUP CAPITAL MARKETS INTERNATIONAL EQ INV		FEDELE LOREDANA		2.260	0,025	2.260		
36	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		FEDELE LOREDANA		27	0,000	27		
37	SEI GLOBAL MANAGED VOLATILITY POOL ACADIAN ASSET		FEDELE LOREDANA		791	0,009	791		
38	ALIKA S.R.L.		BONTEMPI EMILIA		4.936.204	53,521	4.936.204		
39	ANGELUCCI DANIELE		BONTEMPI EMILIA		131.690	1,428	131.690		
40							5.603.045	791	0

Azioni proprie 178.526

N°	Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	ESITI VOTAZIONE		
							TERZO PUNTO PARTE ORDINARIA		
							Favorevole	Contrario	Astenuto
1	FIDELITY FUNDS SICAV		FEDELE LOREDANA		70.255	0,762	70.255		
2	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		FEDELE LOREDANA		424	0,005	424		
3	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEEOF SHELL C.P.FUND		FEDELE LOREDANA		9.167	0,069	9.167		
4	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE		FEDELE LOREDANA		1.144	0,012	1.144		
5	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND		FEDELE LOREDANA		3.222	0,035	3.222		
6	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		FEDELE LOREDANA		32.863	0,356	32.863		
7	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		FEDELE LOREDANA		11.876	0,129	11.876		
8	HIGHCLERE INTL SMALL COMPANIES FUND		FEDELE LOREDANA		328.848	3,566	328.848		
9	HIGHCLERE INTERNATIONAL SMALLER COMPANIE		FEDELE LOREDANA		3.720	0,040	3.720		
10	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA		FEDELE LOREDANA		784	0,009	784		
11	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		FEDELE LOREDANA		3.074	0,033	3.074		
12	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		FEDELE LOREDANA		577	0,006	577		
13	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		FEDELE LOREDANA		206	0,002	206		
14	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		FEDELE LOREDANA		18.298	0,198	18.298		
15	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		FEDELE LOREDANA		60	0,001	60		
16	ROYCE INTERNATIONAL MICRO-CAP FUND		FEDELE LOREDANA		400	0,004	400		
17	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		FEDELE LOREDANA		576	0,006	576		
18	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO		FEDELE LOREDANA		12.231	0,133	12.231		
19	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 93875)		FEDELE LOREDANA		1.076	0,012	1.076		
20	MFS MERIDIAN FUNDS - EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND		FEDELE LOREDANA		7.843	0,085	7.843		
21	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND (EX IBT 2893)		FEDELE LOREDANA		3.696	0,040	3.696		
22	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND/COMMISSION		FEDELE LOREDANA		1.074	0,012	1.074		
23	SEI INST MANAG TR GLOBAL MANAG VOLAT FND		FEDELE LOREDANA		1.356	0,015	1.356		
24	JPMORGAN FUNDS EUROPE DYNAMIC SMALL CAP FUND		FEDELE LOREDANA		3.527	0,038	3.527		
25	NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN		FEDELE LOREDANA		661	0,007	661		
26	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE		FEDELE LOREDANA		3.091	0,034	3.091		
27	MONTANA BOARD OF INVESTMENTS		FEDELE LOREDANA		631	0,007	631		
28	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST		FEDELE LOREDANA		4.882	0,053	4.882		
29	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS		FEDELE LOREDANA		1.662	0,018	1.662		
30	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		FEDELE LOREDANA		2.870	0,031	2.870		
31	DOMINION RESOURCES, INC.		FEDELE LOREDANA		692	0,008	692		
32	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		FEDELE LOREDANA		513	0,006	513		
33	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		FEDELE LOREDANA		466	0,005	466		
34	UPS GROUP TRUST		FEDELE LOREDANA		1.079	0,012	1.079		
35	CONSULTING GROUP CAPITAL MARKETS INTERNATIONAL EQ INV		FEDELE LOREDANA		2.260	0,025	2.260		
36	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		FEDELE LOREDANA		27	0,000	27		
37	SEI GLOBAL MANAGED VOLATILITY POOL ACADIAN ASSET		FEDELE LOREDANA		791	0,009	791		
38	ALIKA S.R.L.		BONTEMPI EMILIA		4.936.204	53,521	4.936.204		
39	ANGELUCCI DANIELE		BONTEMPI EMILIA		131.690	1,428	131.690		
40							5.603.836	0	0

Azioni proprie 176.526

REP. N. 116319

RACC. N. 27673

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DEGLI AZIONISTI
DELLA SOCIETA'
"REPLY S.p.A."
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaundici.

Il giorno ventotto del mese di aprile

(28/04/2011)

alle ore undici e minuti ventuno.

In Torino, in una sala posta al piano terra dello stabile sito in via Cardinal Massaia n. 83.

Io Caterina BIMA, notaio in Torino, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, ho assistito, su richiesta della società infranominata, in questo giorno, luogo ed ora, elevandone verbale, all'assemblea degli azionisti della società "REPLY S.p.A." convocata in prima convocazione per il giorno 28 (ventotto) aprile 2011 (duemilaundici) alle ore dieci e, occorrendo, in seconda convocazione in data 29 (ventinove) aprile 2011 (duemilaundici), negli stessi luogo ed ora, mediante avviso pubblicato, nel rispetto dello statuto e della normativa vigente, sul sito internet della società www.reply.eu e sul quotidiano a diffusione nazionale MF in data 29 (ventinove) marzo 2011 (duemilaundici) per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione; Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione; destinazione del risultato di esercizio; distribuzione di un dividendo agli Azionisti ed assegnazione di una partecipazione agli utili agli amministratori investiti di particolari cariche operative ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357, 2357-ter C.C. e dell'art. 132 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 29 aprile 2010, per quanto non utilizzato.
3. Proposta di riduzione del numero degli amministratori da 8 a 7.

Parte Straordinaria

1. Proposta di modifica degli articoli 7 (Assemblee), 13 (Quorum costitutivi delle assemblee), 14 (Quorum deliberativi delle assemblee), 20 (Compensi degli amministratori), 21 (Esercizio sociale - Bilancio) e 23 (Collegio sindacale) dello Statuto. Inserimento di nuovo articolo (Art. 27) relativo alla disciplina sulle operazioni con parti correlate; rinumerazione degli articoli successivi dello Statuto. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Proposta di revoca della delega conferita al Consiglio di Amministrazione in data 15 giugno 2006 e di contestuale delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, fino ad un importo massimo di nominali Euro 312.000,00 mediante emissione di massime n. 600.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali Euro 0,52 cadauna, da eseguirsi, in una o più tranches, e pertanto in forma scindibile, per un periodo massimo di cinque anni, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività e conseguente

modifica dell'art. 5 (Capitale) dello Statuto.
 Quivi, avanti me notaio

E' PRESENTE IL SIGNOR

- RIZZANTE Mario, nato a Valperga (TO) il 12 giugno 1948, domiciliato, per la carica, in Torino (TO), corso Francia n. 110, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato della società:

"REPLY S.p.A." con sede in Torino (TO), corso Francia n. 110, capitale sociale sottoscritto e versato per euro 4.795.885,64 (quattromilionisettecentonovantacinquemilaottocentoottantacinque virgola sessantaquattro), suddiviso in numero 9.222.857 (novemilioniduecentoventidueemilaottocentocinquantasette) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Torino 97579210010, Partita IVA 08013390011.

Assume la presidenza dell'assemblea, a norma dell'articolo 8 dello Statuto Sociale, il signor RIZZANTE Mario il quale, confermato con l'assenso dell'assemblea stessa, a me notaio l'incarico di redigerne il verbale, constata e dichiara:

- che l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato pubblicato sul sito internet della società www.reply.eu nonché sul quotidiano a diffusione nazionale MF come anzidetto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 dello statuto sociale e dall'art. 125-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 s.m.i.;
- che sono stati espletati gli adempimenti informativi nei confronti del pubblico, della Consob e delle autorità di Borsa;
- che la documentazione prevista dalla normativa vigente è stata depositata e messa a disposizione presso la sede legale della società nonché in Milano presso la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge e lo è tuttora ed è stata altresì depositata alla Consob, nonché pubblicata sul sito internet della società www.reply.eu;
- che la suddetta documentazione è stata altresì inviata agli azionisti che ne hanno fatta tempestiva richiesta;
- che a tutti i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto intervenuti alla presente assemblea è stata consegnata, all'ingresso della sala, la documentazione relativa all'odierna adunanza;
- che la Società ha designato il dottor Pier Luigi BATTAGLIA quale Rappresentante Designato dalla Società, ai sensi dell'art. 135 undecies del Decreto Legislativo n. 58/1998 a cui ogni soggetto avente diritto poteva conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno e precisa che entro il termine di legge non sono state conferite deleghe al dottor Pier Luigi BATTAGLIA;
- che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126 bis del Decreto Legislativo n. 58/98, e precisa altresì che non sono intervenute domande prima dell'assemblea, ai sensi dell'art. 127 ter del Decreto Legislativo n. 58/98;
- che, ai sensi delle vigenti disposizioni, in data 29 (ventinove) marzo 2011 (duemilaundici) sono stati pubblicati sul sito internet della società www.reply.eu il modulo di delega per l'intervento in assemblea, il modulo di delega per il rappresentante designato e le informazioni sul capitale sociale;
- che sono presenti per delega, numero 39 (trentanove) legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto rappresentanti numero 5.603.836 (cinquemilioniseicentotremilaottocentotrentasei) azioni ordinarie, aventi diritto di voto, pari al 60,76% (sessanta virgola settantasei per cento) del capitale sociale;
- che le persone votanti, fisicamente presenti in sala, sono numero 2 (due);

- che la società è titolare di numero 178.526 (centosettantottomilacinquecentoventisei) azioni proprie ordinarie corrispondenti circa al 1,9357% (uno virgola novemilatrecentocinquantesette per cento) del capitale sociale e che, ai sensi dell'articolo 2357-ter, secondo comma, del codice civile, il diritto di voto sulle suddette azioni proprie è sospeso, ma le stesse azioni sono comunque computate nel capitale ai fini del calcolo del quorum richiesto per la costituzione e per le deliberazioni dell'assemblea;
 - che tutte le azioni di cui sopra risultano dalle prescritte certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
 - che è stata effettuata, ai sensi della normativa vigente e dell'articolo 12 dello Statuto Sociale, la verifica della legittimazione all'intervento in assemblea e l'identificazione di coloro che vi assistono e dà atto che le deleghe per la rappresentanza in assemblea risultano regolari;
 - che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre ad esso comparente signor RIZZANTE Mario, l'Amministratore Delegato ingegner RIZZANTE Tatiana, i Consiglieri esecutivi dottor PEPINO Oscar e ingegner BOMBONATO Claudio e i Consiglieri indipendenti dottor FORTI Fausto, professor MEZZALAMA Marco e professor CARNEVALE MAFFE' Carlo Alberto;
 - che è presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone di: professor ANTONELLI Cristiano, Presidente, dottoressa GARZINO DEMO Ada Alessandra e dottor CLARETTA ASSANDRI Paolo.
- Il Presidente dichiara l'assemblea straordinaria legalmente e validamente costituita in prima convocazione ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Egli prosegue nei lavori assembleari comunicando che:

- che l'elenco nominativo dei legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, viene allegato al presente verbale (allegato "A");
- che partecipano, direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% (due per cento) al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei soci alla data del 27 (ventisette) aprile 2011 (duemilaundici) integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico e da altre informazioni a disposizione, i soggetti indicati nel documento, distribuito in copia ai presenti, del quale il Presidente propone, con il consenso dell'assemblea, di omettere la lettura ed il cui contenuto viene qui trascritto:
"ELENCO TITOLARI DI UNA PARTECIPAZIONE SUPERIORE AL 2% DEL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO RAPPRESENTATO DA AZIONI CON DIRITTO DI VOTO
 - * Azionista Aliko S.r.l. - numero azioni ordinarie possedute 4.936.204 (quattromilioninovecentotrentaseimiladuecentoquattro) - percentuale sul capitale sociale Reply: 53,5214% (cinquantatre virgola cinquemiladuecentoquattordici per cento);
 - * Azionista Kairos Partners SGR S.p.A. - numero azioni ordinarie possedute 445.662 (quattrocentoquarantacinquemilaseicentosessantadue) - percentuale sul capitale sociale Reply: 4,8321% (quattro virgola ottomilatrecentoventuno per cento);
 - * Azionista Highclere International Investors LLP - numero azioni ordinarie possedute 332.842 (trecentotrentaduemilaottocentoquarantadue) - percentuale sul capitale sociale Reply: 3,6089% (tre virgola seimilaottantanove per cento);
 - * Azionista Anima SGR S.p.A. - numero azioni ordinarie possedute 287.041 (duecentoottantasettemilaquarantuno) - percentuale sul capitale sociale Reply: 3,1123% (tre virgola millecentoventitre per cento), in relazione alle azioni possedute dai seguenti fondi:
 - Fondo BPM Iniziativa Europa - numero azioni ordinarie possedute: 98.079 (novantottomilasettantanove) - percentuale sul capitale sociale Reply: 1,0634% (uno virgola zeroeicentotrentaquattro per cento);
 - Fondo BPM Italia - numero azioni ordinarie possedute: 84.672

(ottantaquattromilaseicentosettantadue) - percentuale sul capitale sociale Reply: 0,9181% (zero virgola novemilacentoottantuno per cento);

- Fondo Europa - numero azioni ordinarie possedute: 46.428 (quarantaseimilaquattrocentoventotto) - percentuale sul capitale sociale Reply: 0,5034% (zero virgola cinquemilatrentaquattro per cento);

- Fondo Trading - numero azioni ordinarie possedute: 40.133 (quarantamilacentotrentatre) - percentuale sul capitale sociale Reply: 0,4351% (zero virgola quattromilatrecentocinquantuno per cento);

- Fondo Attivo - numero azioni ordinarie possedute: 17.729 (diciassettemilasettecentoventinove) - percentuale sul capitale sociale Reply: 0,1922% (zero virgola millenovecentoventidue per cento);

* Azionista Riccardo Lodigiani - numero azioni ordinarie possedute 193.600 (centonovantatremilaseicento) - percentuale sul capitale sociale Reply: 2,0991% (due virgola zeronovecentonovantuno per cento);

totale numero azioni ordinarie possedute 6.195.349 (seimilionicentonovantacinquemilatrecentoquarantanove) - percentuale sul capitale sociale Reply: 67,1739% (sessantasette virgola millesettecentotrentanove per cento).".

Egli inoltre dà atto:

- che sono stati effettuati i riscontri per l'ammissione al voto sulla base delle comunicazioni di partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa vigente.

Quindi comunica quanto segue:

"Vi comunico che con accordo stipulato in data 9 (nove) novembre 2004 (duemilaquattro), tacitamente rinnovato per un periodo di ulteriori tre anni, fino al 9 (nove) novembre 2010 (duemiladieci), e tacitamente rinnovato per un ulteriore periodo di tre anni, fino al 9 (nove) novembre 2013 (duemilatredici), i soci della società Aliko s.r.l. con sede in Torino corso Francia n. 110, capitale sociale di euro 90.600,00 (novantamilaseicento) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Torino 07011510018, titolari di quote pari a complessivi nominali euro 46.206,00 (quarantaseimiladuecentosei) rappresentanti il 51% (cinquantuno per cento) del capitale e precisamente:

- signor Mario Rizzante titolare di una quota di nominali euro 5.706,00 (cinquemilasettecentosei), pari a circa il 6,3% (sei virgola tre per cento) del capitale sociale;

- signora Maria Graziella Paglia titolare di una quota di nominali euro 17.100,00 (diciassettemilacento) pari a circa il 18,87% (diciotto virgola ottantasette per cento) del capitale sociale;

- signora Tatiana Rizzante titolare di una quota di nominali euro 11.700,00 (undicimilasettecento) pari a circa il 12,91% (dodici virgola novantuno per cento) del capitale sociale;

- signor Filippo Rizzante titolare di una quota di nominali euro 11.700,00 (undicimilasettecento) pari a circa il 12,91% (dodici virgola novantuno per cento) del capitale sociale;

hanno stipulato un Patto parasociale ex articolo 122 del TUF, della durata di tre anni rinnovabile automaticamente per successivi periodi di eguale durata laddove almeno una delle parti non comunichi la disdetta con preavviso scritto alle altre di almeno sei mesi, avente ad oggetto l'esercizio del diritto di voto nella società Aliko s.r.l. controllante della società REPLY S.p.A.

Comunico inoltre che con convenzione del 21 (ventuno) maggio 2009 (duemilanove), i Signori: Luigi Luoni, Fabrizio Alberton, Nicola Angelina, Nicola Canepa, Marco Cossutta e Carlo Gotta risultano alla data odierna, impegnati nei confronti della Società per complessive numero 163.011 (centosessantatremila undici) Azioni Reply pari all'1,77% (uno virgola settantasette per cento) del capitale sociale, a non effettuare, direttamente o indirettamente, ovvero a non annunciare pubblicamente l'intenzione di effettuare, direttamente o indirettamente i seguenti atti: offrire vendere e in generale a non disporre in alcun modo delle azioni di loro titolarità e dei diritti sulle stesse ad essi spettanti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 123 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58

s.m.i., secondo i termini e le seguenti modalità:

- il Signor Luigi Luoni:

. quanto a n. 35.196 (trentacinquemila centonovantasei) azioni pari allo 0,38% (zero virgola trentotto per cento) per la durata di ventiquattro mesi successivi alla data del 21 (ventuno) maggio 2009 (duemilanove);

. quanto a n. 35.195 (trentacinquemila centonovantacinque) azioni pari allo 0,38% (zero virgola trentotto per cento) per la durata di trentasei mesi successivi alla data del 21 (ventuno) maggio 2009 (duemilanove);

- i Signori: Fabrizio Alberton, Nicola Angelina, Nicola Canepa, Marco Cossutta, Carlo Gotta:

. quanto a n. 9.262 (novemila duecentosessantadue) azioni ciascuno pari allo 0,10% (zero virgola dieci per cento) per la durata di ventiquattro mesi successivi alla data del 21 (ventuno) maggio 2009 (duemilanove);

. quanto a n. 9.262 (novemila duecentosessantadue) azioni ciascuno pari allo 0,10% (zero virgola dieci per cento) per la durata di trentasei mesi successivi alla data del 21 (ventuno) maggio 2009 (duemilanove).

Attualmente alla società non consta l'esistenza di altri patti previsti dal citato articolo 122 del decreto legislativo n. 58/98."

Egli propone, con il consenso dei soggetti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto presenti, che assista all'assemblea il dottor ANGELUCCI Daniele, nella sua qualità di Chief Financial Officer, seduto al tavolo di presidenza, nonché:

- numero 2 (due) rappresentanti della società di revisione,
- numero 2 (due) dipendenti e consulenti del gruppo Reply,
- numero 3 (tre) persone addette all'organizzazione dei lavori assembleari,
- numero 1 (uno) ospite.

L'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea sarà allegato al presente verbale (allegato "B").

Il Presidente fa presente che nell'odierna riunione la votazione sarà effettuata a scrutinio palese mediante l'utilizzo delle schede consegnate all'ingresso con le seguenti modalità:

- voti favorevoli: consegna al personale di sala della scheda colorata del corrispondente punto all'ordine del giorno in votazione con una croce sulla dicitura "FAVOREVOLE";
- voti contrari: consegna al personale di sala della scheda colorata del corrispondente punto all'ordine del giorno in votazione con una croce sulla dicitura "CONTRARIO";
- astenuti: consegna al personale di sala della scheda colorata del corrispondente punto all'ordine del giorno in votazione con una croce sulla dicitura "ASTENUTO".

Egli chiede poi a coloro che intendessero allontanarsi dall'assemblea prima della conclusione della riunione e comunque prima di una votazione di comunicarlo al personale incaricato per l'aggiornamento delle presenze.

Informa che è in funzione un impianto di registrazione allo scopo di facilitare il compito di verbalizzazione.

Invita chiunque intenda intervenire, di procedere alla relativa prenotazione tramite compilazione degli appositi moduli distribuiti in ingresso, ciascuno di colore diverso e corrispondente alla proposta di cui all'ordine del giorno in esso indicata, con specificati i propri dati identificativi, se interviene in proprio o per delega, il tutto da consegnare al personale di sala, cosicché sarà poi chiamato ad intervenire secondo l'ordine di prenotazione.

Il Presidente passa allo svolgimento del primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 7 (Assemblee), 13 (Quorum costitutivi delle assemblee), 14 (Quorum deliberativi delle assemblee), 20 (Compensi degli amministratori), 21 (Esercizio sociale -

Bilancio) e 23 (Collegio sindacale) dello Statuto. Inserimento di nuovo articolo (Art. 27) relativo alla disciplina sulle operazioni con parti correlate; rinumerazione degli articoli successivi dello Statuto. Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente propone di omettere la lettura della relativa relazione consiliare (allegato "C") distribuita ai presenti, depositata e messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della società e in Milano presso la Borsa Italiana S.p.A., pubblicata sul sito internet della società www.reply.eu, trasmessa alla Consob, nonché inviata agli azionisti che ne hanno fatta tempestiva richiesta.

Avuto il consenso dell'assemblea fa presente che, come precisato nella detta relazione consiliare, viene sottoposta a codesta assemblea a seguito dell'entrata in vigore della seguente normativa - Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 27, delibera Consob n. 17592 del 14 dicembre 2010 (integrazione del Regolamento Emittenti al fine di adeguare alcune disposizioni concernenti, tra l'altro, la disciplina della nomina degli organi di amministrazione e controllo), Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 - l'adozione di alcune modifiche dello Statuto Sociale. Sottolinea, quindi, che le modifiche statutarie sono evidenziate e commentate nel testo raffrontato allegato alla relazione predetta.

Egli comunica infine che è stato altresì predisposto un ordine del giorno deliberativo anch'esso distribuito in copia ai presenti, del quale con il consenso dell'assemblea viene omessa la lettura e che qui di seguito si trascrive:

"ORDINE DEL GIORNO DELIBERATIVO

L'assemblea degli azionisti della "REPLY S.p.A.", riunita in sede straordinaria:

- udita l'esposizione del Presidente;
- considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione;

delibera

1) di modificare gli articoli 7, 13, 14, 20, 21 e 23 dello Statuto Sociale nel seguente nuovo testo:

Art. 7) - Assemblee

L'assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione o dagli altri soggetti aventi diritto ai sensi di legge presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, nei termini previsti dalla legge mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società, nonché con le altre modalità previste dalla vigente normativa.

Un unico avviso potrà contenere le date di prima, seconda ed eventualmente terza convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, di escludere il ricorso a convocazioni successive alla prima; in tal caso, all'unica convocazione si applicheranno le maggioranze previste dal Codice Civile per tale fattispecie.

L'assemblea straordinaria, se coloro ai quali spetta il diritto di voto intervenuti in seconda convocazione non rappresentano la parte del capitale necessaria per la regolare costituzione, può essere nuovamente convocata entro trenta giorni. In tal caso il termine per la pubblicazione dell'avviso di convocazione è ridotto a 10 (dieci) giorni.

I soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per le assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

Art. 13) - Quorum costitutivi delle assemblee

L'assemblea in prima convocazione, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando è rappresentato più della metà del capitale sociale.

In seconda convocazione, l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita quando è rappresentato più di un terzo del capitale sociale.

In terza convocazione, l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita quando è rappresentato più di un quinto del capitale sociale.

In caso di un'unica convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria sono regolarmente costituite con le maggioranze previste dalla legge per tale fattispecie.

Art. 14) - Quorum deliberativi delle assemblee

L'assemblea ordinaria, in prima ed in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole di tanti soggetti ai quali spetta il diritto di voto che, in proprio o per delega, rappresentino più della metà del capitale rappresentato in assemblea.

L'assemblea straordinaria, in prima, seconda e terza convocazione, delibera col voto favorevole di tanti soggetti ai quali spetta il diritto di voto che rappresentino almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.

In caso di unica convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria deliberano con le maggioranze previste dalla legge per tali fattispecie.

Art. 20) - Compensi degli amministratori

Agli amministratori compete, oltre l'eventuale compenso fissato dall'assemblea, il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

L'assemblea ordinaria può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Art. 21) - Esercizio sociale - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione, entro i termini e con l'osservanza delle disposizioni di legge, provvederà alla redazione del bilancio a norma di legge.

Art. 23) - Collegio sindacale

Il controllo della Società è affidato ad un Collegio sindacale composto di tre componenti effettivi, di cui uno con funzioni di presidente, e da due supplenti nominati dall'assemblea ordinaria. I componenti del Collegio Sindacale durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

I sindaci devono avere i requisiti prescritti dalla normativa vigente tempo per tempo in materia.

Non possono essere eletti alla carica di sindaco, e se eletti decadono dall'ufficio, coloro che versino nelle cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge e coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa e dai regolamenti vigenti.

Nei casi previsti dalla legge, la decadenza dalla carica è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla nomina o dalla conoscenza del difetto sopravvenuto.

Per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale si osserverà la seguente procedura.

I soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di Sindaco dovranno depositare presso la sede sociale, almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ordinaria in prima convocazione, le liste nelle quali sono indicati uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e, separatamente in altra sezione, di sindaco supplente, contrassegnati da un numero progressivo e comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Le liste saranno corredate:

- (a) dalle informazioni relative all'identità degli azionisti presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- (b) da una dichiarazione dagli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla legge e da disposizioni regolamentari con questi ultimi;
- (c) dal curriculum professionale dei singoli candidati contenente un'esauriente informativa sulle

caratteristiche professionali e personali degli stessi e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per le rispettive cariche e gli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

La certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse.

Nel caso in cui, entro il termine sopra indicato, sia stata depositata una sola lista ovvero soltanto liste presentate da azionisti che, ai sensi di quanto sopra previsto, siano collegati con gli azionisti che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza, possono essere presentate altre liste sino al terzo giorno successivo alla scadenza di detto termine. In tal caso, la quota minima di partecipazione richiesta in base ai commi che seguono è ridotta alla metà. La Società darà notizia di ciò con le modalità previste dal Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo ovvero che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non potranno presentare o concorrere alla presentazione di più di una sola lista né potranno votare liste diverse, neppure per interposta persona o società fiduciaria. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno una quota minima di partecipazione pari al 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria salva la eventuale minore quota minima di partecipazione stabilita per effetto di inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

L'avviso di convocazione contiene l'indicazione delle quota minima di partecipazione richiesta.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Almeno 21 (ventuno) giorni prima della data fissata per l'assemblea di nomina, le liste, corredate dalle informazioni e dichiarazioni sopra indicate, saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, e sul sito internet della società, nonché con le altre modalità previste dalla CONSOB.

Ogni azionista avente diritto di voto potrà votare una sola lista.

Per l'elezione dei componenti effettivi del Collegio Sindacale si procederà come segue:

- a) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per uno, due, tre, secondo il numero progressivo attribuito ai candidati da eleggere;
- b) i quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati della relativa sezione di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto e verranno posti in un'unica graduatoria decrescente;
- c) risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati.

Almeno un Sindaco Effettivo dovrà sempre essere tratto dalla seconda lista per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con gli azionisti che abbiano presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "lista di minoranza"). Pertanto, nel caso in cui i tre quozienti più elevati siano ottenuti da candidati tutti appartenenti a liste di maggioranza, l'ultimo Sindaco Effettivo da eleggere sarà comunque tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, pur avendo egli ottenuto un quoziente inferiore al candidato di maggioranza con il terzo quoziente più elevato.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Sindaco ovvero, nel caso in cui tutte le liste abbiano eletto lo stesso numero di Sindaci, risulterà eletto il candidato di quella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista, e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da

parte dell'Assemblea ordinaria, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco Effettivo eletto nella lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

Con riferimento all'elezione dei Sindaci Supplenti, i voti ottenuti da ciascuna lista sono divisi successivamente per uno e per due. I quozienti ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati della relativa sezione di ciascuna lista in un'unica graduatoria decrescente e risulteranno eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Tuttavia, qualora i due candidati con quoziente più elevato appartengano alla stessa lista, risulterà eletto il primo di essi mentre il secondo sindaco supplente sarà il candidato avente il più elevato quoziente tra gli appartenenti alla lista di minoranza, come sopra definita, che ha espresso il sindaco di minoranza ovvero, in difetto che ha riportato il maggior numero di voti. In caso di parità, si procederà con i criteri sopra indicati.

Ove, nei termini e con le modalità sopra indicate sia stata presentata una sola lista ovvero non ne sia stata presentata alcuna, l'assemblea delibera a maggioranza relativa dei soci presenti. Nel caso di parità di voti tra più candidati si procede a ballottaggio tra i medesimi, mediante ulteriore votazione assembleare.

In caso di sostituzione di un Sindaco Effettivo, subentra il Sindaco Supplente appartenente alla medesima lista di quello da sostituire.

Ove ciò non sia possibile, al Sindaco uscente subentra il candidato non eletto che abbia ottenuto via via il maggior quoziente tra quelli della lista che ha espresso il Sindaco uscente.

Qualora si debba provvedere alla nomina di Sindaci Effettivi e/o Supplenti al fine di integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: se si deve provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene a maggioranza relativa senza vincoli di lista; se, invece, occorra sostituire Sindaci eletti nelle liste di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa ma nel computo dei voti non si terrà conto dei voti degli azionisti che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, deterranno la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea e degli azionisti ad essi collegati.

I nuovi nominati scadono insieme ai sindaci in carica.

2) di inserire un nuovo articolo 27 dello Statuto Sociale relativo alla disciplina sulle operazioni con parti correlate, con la conseguente rinumerazione degli articoli successivi dello Statuto, avente il seguente testo:

Art. 27) - Operazioni con parti correlate

Nei casi di urgenza, in cui un'operazione con parti correlate non sia di competenza assembleare e non debba essere autorizzata dall'Assemblea, l'operazione con parti correlate può essere conclusa in deroga alla "Procedura per le operazioni con parti correlate", vigente pro-tempore della Società a condizione che tale operazione sia successivamente oggetto, ferma la sua efficacia, di una deliberazione non vincolante da parte della prima assemblea ordinaria utile, nonché vengano rispettate le altre condizioni previste dalla legge e dalle norme regolamentari.

In caso di urgenza collegata a crisi aziendale, ove applicabile, le operazioni con parti correlate possono essere concluse in deroga a quanto previsto dalla "Procedura per le operazioni con parti correlate" vigente pro-tempore in materia di operazioni di competenza assembleare, a condizione che si applichino le disposizioni per essa previste dalla legge e dalle norme regolamentari.

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente ed all'Amministratore Delegato, signor RIZZANTE Mario e signora RIZZANTE Tatiana, disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione della presente deliberazione con facoltà di accettare e di introdurre nella stessa le eventuali modificazioni e precisazioni che si dovessero rendere necessarie al fine

dell'iscrizione nel Registro delle Imprese."

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria invitando i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendessero prendere la parola a prenotarsi con le suddette modalità e ad attendere che il personale di sala si rechi da loro con l'apposito microfono.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente, prima di passare alla votazione, invita i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendono allontanarsi a far cortesemente registrare la propria uscita consegnando le schede non utilizzate. Chiede poi di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa.

Nessuno intervenendo, il Presidente ritiene che non vi siano situazioni di carenza di legittimazione di voto, ricorda che la votazione si svolgerà, con le modalità già espresse, mediante l'utilizzo delle schede di colore bianco con caratteri di colore grigio scuro ed invita i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendono esprimere voto favorevole, contrario o astenersi dal voto ad utilizzare l'apposita scheda di colore bianco con caratteri di colore grigio scuro consegnata a ciascun azionista all'entrata.

Non essendo intervenuti mutamenti nelle presenze in assemblea, il Presidente invita me notaio a procedere alle operazioni di voto.

Viene messo in votazione l'ordine del giorno deliberativo relativo al primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

L'ordine del giorno deliberativo, dopo prova e controllo, risulta approvato a maggioranza con:

- numero 5.603.809 (cinquemilioniseicentotremilaottocentonove) voti favorevoli
- numero 27 (ventisette) voti contrari
- nessun astenuto
- numero 178.526 (centosettantottomilacinquecentoventisei) azioni proprie.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, essersi astenuti, con il relativo numero di azioni sono riportati nell'elenco infra allegato (allegato "D").

Il Presidente passa, quindi, allo svolgimento del secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria:

2. Proposta di revoca della delega conferita al Consiglio di Amministrazione in data 15 giugno 2006 e di contestuale delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, fino ad un importo massimo di nominali Euro 312.000,00 mediante emissione di massime n. 600.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali Euro 0,52 ciascuna, da eseguirsi, in una o più tranches, e pertanto in forma scindibile, per un periodo massimo di cinque anni, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività e conseguente modifica dell'art. 5 (Capitale) dello Statuto.

Il Presidente propone di omettere la lettura della relativa relazione consiliare (allegato "C") distribuita ai presenti, depositata e messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della società e in Milano presso la Borsa Italiana S.p.A., pubblicata sul sito internet della società www.reply.eu, trasmessa alla Consob, nonchè inviata agli azionisti che ne hanno fatta tempestiva richiesta.

Avuto al riguardo il consenso dell'assemblea il Presidente sottolinea che la proposta di revoca della delega conferita in data 15 (quindici) giugno 2006 (duemilasei) al Consiglio di Amministrazione è motivata dalla sua prossima scadenza, in data il 15 (quindici) giugno 2011 (duemilaundici), e dalla

correlata proposta dell'attribuzione di una nuova delega per analoghe finalità ed ammontari.

L'aumento di capitale eventualmente deliberato dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega comporterà l'esclusione del diritto di opzione degli azionisti della società e quindi una diluizione dei rispettivi pacchetti azionari che, ad avviso del Consiglio di Amministrazione, risulterà più che compensata dai benefici complessivi delle operazioni in tale ottica ipotizzabili e da precise esigenze di interesse sociale.

La delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 C.C., di aumentare il capitale sociale con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione per gli azionisti, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 C.C., è da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni di società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività.

Lo strumento della delega al Consiglio di Amministrazione dell'aumento del capitale sociale permetterebbe a Reply, come già avvenuto più volte nel passato, di cogliere opportunità di acquisizione di partecipazioni, ancorché di dimensioni contenute, in altre società di capitali aventi oggetto analogo o affine al proprio da realizzarsi mediante scambi azionari.

In questo contesto, la soluzione più opportuna, nell'interesse della società e dei suoi azionisti, sembra essere quella di un aumento del capitale con esclusione del diritto di opzione.

In tal modo l'acquisizione di nuovi strumenti o l'ampliamento degli stessi sarà anche accompagnata da un adeguato ampliamento della base azionaria.

Il controvalore minimo, che il Consiglio ritiene di poter identificare, è quello del valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale; lo stesso costituisce un limite idoneo ad assicurare l'adeguata tutela agli Azionisti privati del diritto di opzione contro il rischio di diluizione del valore patrimoniale delle azioni in loro possesso come previsto dal sesto comma dell'articolo 2441 C.C.

Il Presidente ricorda, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione, sussistendo le condizioni di mercato idonee ad assicurare il miglior successo dell'offerta, ha intenzione di esercitare la delega richiesta all'Assemblea entro il termine ultimo del 28 (ventotto) aprile 2016 (duemilasedici).

Egli comunica infine che è stato altresì predisposto un ordine del giorno deliberativo anch'esso distribuito in copia ai presenti, del quale con il consenso dell'assemblea viene omessa la lettura e che qui di seguito si trascrive:

"ORDINE DEL GIORNO DELIBERATIVO

L'assemblea degli azionisti della "REPLY S.p.A.", riunita in sede straordinaria:

- udita l'esposizione del Presidente;
- considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- avuto presente che il capitale sociale di Euro 4.795.885,64 (quattromilionisettecentonovantacinquemilaottocentoottantacinque virgola sessantaquattro) è interamente sottoscritto e versato, che non ricorrono i presupposti di cui agli articoli 2446, secondo comma e 2447 C.C., che la società non ha in corso prestiti obbligazionari, né ha emesso categorie speciali di azioni;
- avuto riguardo al disposto di cui all'articolo 2438 C.C.;
- tenuto conto del disposto degli articoli 2441, commi 4 e 6, e 2443 C.C. e dell'articolo 158 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, s.m.i.;
- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dall'Organo Amministrativo;

delibera

I. di revocare la delibera assunta dall'Assemblea Straordinaria in data 15 (quindici) giugno 2006

(duemilasei) e pertanto la delega attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 C.C., scadente il prossimo 15 (quindici) giugno 2011 (duemilaundici);

II. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 C.C., la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine del 28 (ventotto) aprile 2016 (duemilasedici), per un ammontare nominale fino a massimi euro 312.000,00 (trecentododicimila virgola zero zero) mediante emissione di massime n. 600.000 (seicentomila) azioni ordinarie Reply S.p.A., con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 C.C., da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività;

III. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, C.C., la facoltà di determinare il prezzo di emissione delle azioni tenendo conto dell'oggettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale ed, in subordine, facendo anche riferimento alle risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, che fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale;

IV. di modificare l'art. 5 dello statuto sociale, cancellando la menzione della deliberazione del 15 (quindici) giugno 2006 (duemilasei) ed inserendo il seguente nuovo comma, contenente la menzione della presente deliberazione:

"A seguito delle deliberazioni assunte in data 28 (ventotto) aprile 2011 (duemilaundici) l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in forma scindibile, entro il termine del 28 (ventotto) aprile 2016 (duemilasedici), per un ammontare nominale fino a massimi euro 312.000,00 (trecentododicimila) mediante emissione di massime n. 600.000 (seicentomila) nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 4 C.C., da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività. Il Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, C.C., dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni tenendo conto dell'oggettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale ed, in subordine, facendo anche riferimento alle risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale a livello internazionale, che fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale."

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria invitando i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendessero prendere la parola a prenotarsi con le suddette modalità e ad attendere che il personale di sala si rechi da loro con l'apposito microfono.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente, prima di passare alla votazione, invita i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendono allontanarsi a far cortesemente registrare la propria uscita consegnando le schede non utilizzate. Chiede poi di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa.

Nessuno intervenendo, il Presidente ritiene che non vi siano situazioni di carenza di legittimazione di voto, ricorda che la votazione si svolgerà, con le modalità già esposte, mediante l'utilizzo delle schede di colore bianco con caratteri di colore blu ed invita i legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto che intendono esprimere voto favorevole, contrario o astenersi dal voto ad utilizzare l'apposita scheda di colore bianco con caratteri di colore blu consegnata a ciascun azionista all'entrata.

Non essendo intervenuti mutamenti nelle presenze in assemblea, il Presidente invita me notaio a procedere alle operazioni di voto.

Viene messo in votazione l'ordine del giorno deliberativo relativo al secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria.

Il Presidente dichiara, quindi, chiusa la votazione e comunica il risultato della stessa.

L'ordine del giorno deliberativo, dopo prova e controllo, risulta approvato all'unanimità con:

- numero 5.603.836 (cinquemilioneicentotremilaottocentotrentasei) voti favorevoli
- nessun voto contrario
- nessun astenuto
- numero 178.526 (centosettantottomilacinquecentoventisei) azioni proprie.

I nominativi dei soggetti che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, essersi astenuti, con il relativo numero di azioni sono riportati nell'elenco infra allegato (allegato "E").

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore undici e minuti quaranta.

Ai fini di cui all'articolo 2436 C.C., il Presidente mi presenta il testo dello Statuto Sociale aggiornato con le anzideliberate modifiche (allegato "F") e si allegano al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale, con dispensa di lettura per me notaio:

- sotto la lettera "A" elenco nominativo dei legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto partecipanti all'assemblea
- sotto la lettera "B" elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea
- sotto la lettera "C" fascicolo relativo alle relazioni illustrative del Consiglio sugli argomenti all'ordine del giorno di parte straordinaria
- sotto la lettera "D" elenco votazioni primo punto all'ordine del giorno
- sotto la lettera "E" elenco votazioni secondo punto all'ordine del giorno
- sotto la lettera "F" Statuto Sociale aggiornato

Richiesto io notaio ho redatto il presente verbale che ho letto al comparente che l'approva.

Scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me su otto fogli, di cui occupa trenta pagine e parte della trentunesima e viene sottoscritto alle ore ventuno.

In originale firmato:

RIZZANTE Mario

Caterina BIMA - Notaio

REPLY S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria del 28 aprile 2011

ALLEGATO "A" AL NUMERO 116319/27673 DI REPERTORIO

Comunicazione n° 1
ore: 10.00
28

ELENCO INTERVENUTI

N°	Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	FIDELITY FUNDS SICAV		FEDELE LOREDANA		70.255	0,762	10,00						
2	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		FEDELE LOREDANA		424	0,005	10,00						
3	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL C.P.FUND		FEDELE LOREDANA		9.167	0,089	10,00						
4	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE		FEDELE LOREDANA		1.144	0,012	10,00						
5	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND		FEDELE LOREDANA		3.222	0,035	10,00						
6	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		FEDELE LOREDANA		32.893	0,358	10,00						
7	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		FEDELE LOREDANA		11.876	0,129	10,00						
8	HIGHCLERE INTL. SMALL COMPANIES FUND		FEDELE LOREDANA		328.848	3,566	10,00						
9	HIGHCLERE INTERNATIONAL SMALLER COMPANIE		FEDELE LOREDANA		3.720	0,040	10,00						
10	MUNICIPAL EMP ANNUITY F BEN FD CHICA		FEDELE LOREDANA		784	0,008	10,00						
11	NT GLOBAL INVESTMENT COLL. FUNDS		FEDELE LOREDANA		3.074	0,033	10,00						
12	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		FEDELE LOREDANA		577	0,006	10,00						
13	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		FEDELE LOREDANA		206	0,002	10,00						
14	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		FEDELE LOREDANA		18.298	0,198	10,00						
15	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		FEDELE LOREDANA		80	0,001	10,00						
16	ROYCE INTERNATIONAL MICRO-CAP FUND		FEDELE LOREDANA		400	0,004	10,00						
17	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		FEDELE LOREDANA		578	0,006	10,00						
18	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO		FEDELE LOREDANA		12.231	0,133	10,00						
19	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IST 83875)		FEDELE LOREDANA		1.078	0,012	10,00						
20	MFS MERIDIAN FUNDS - EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND		FEDELE LOREDANA		7.843	0,085	10,00						
21	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND (EX IST 2893)		FEDELE LOREDANA		3.698	0,040	10,00						
22	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION		FEDELE LOREDANA		1.074	0,012	10,00						
23	SEI INST MANAG TR GLOBAL MANAG VOLAT FND		FEDELE LOREDANA		1.356	0,015	10,00						
24	JPMORGAN FUNDS EUROPE DYNAMIC SMALL CAP FUND		FEDELE LOREDANA		3.527	0,038	10,00						
25	NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN		FEDELE LOREDANA		681	0,007	10,00						
26	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE		FEDELE LOREDANA		3.091	0,034	10,00						
27	MONTANA BOARD OF INVESTMENTS		FEDELE LOREDANA		831	0,007	10,00						
28	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST		FEDELE LOREDANA		4.882	0,053	10,00						
29	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS		FEDELE LOREDANA		1.682	0,018	10,00						
30	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		FEDELE LOREDANA		2.870	0,031	10,00						
31	DOMINION RESOURCES, INC.		FEDELE LOREDANA		682	0,008	10,00						
32	ROBERTSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.		FEDELE LOREDANA		513	0,006	10,00						
33	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		FEDELE LOREDANA		466	0,005	10,00						
34	UPS GROUP TRUST		FEDELE LOREDANA		1.078	0,012	10,00						
35	CONSULTING GROUP CAPITAL MARKETS INTERNATIONAL EQ INV		FEDELE LOREDANA		2.260	0,025	10,00						
36	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		FEDELE LOREDANA		27	0,000	10,00						
37	SEI GLOBAL MANAGED VOLATILITY POOL ACADIAN ASSET		FEDELE LOREDANA		791	0,008	10,00						

Libro Verbali delle Assemblee

129

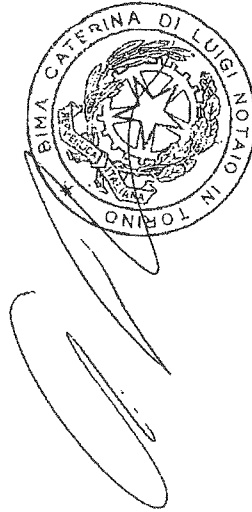
38	ALIKA S.R.L.		BONTEMPI EMILIA	4.936,204	53,521	10:00		
39	ANGELUCCI DANIELE		BONTEMPI EMILIA	131,890	1,428	10:00		

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	5.603.836
Totale generale azioni	5.603.836
% sulle azioni ord.	60,760

persone fisicamente presenti in sala;

2

Robert MacI



Allegato "B" al numero 116319/27673 di Repertorio

ASSEMBLEA REPLY S.p.A. del 28 Aprile 2011

Rappresentanti della società di revisione Reconta Ernst & Young (2)

CONTI Luigi

GANCIA Ugo

Dipendenti e consulenti del Gruppo Reply (2)

ZAPPELLI Fabio

CUTELLE' Annapaola

Persone addette all'organizzazione assembleare (3)

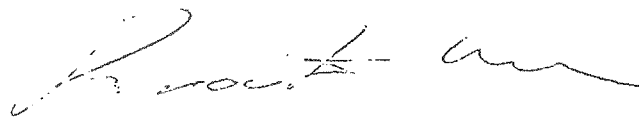
FURLANI Riccardo

MILANO Annamaria

BASSI Stefania

Ospite (1)

MASELLA Fernando



ALLEGATO "C" AL NUMERO 116319/27673 DI REPORTING

Reply S.p.A.

Proposta di modifica degli articoli 7 (Assemblee), 13 (Quorum costitutivi delle assemblee), 14 (Quorum deliberativi delle assemblee), 20 (Compensi degli amministratori), 21 (Esercizio sociale - Bilancio) e 23 (Collegio sindacale) dello Statuto.

Inserimento di nuovo articolo (Art. 27) relativo alla disciplina sulle operazioni con parti correlate; rinumerazione degli articoli successivi dello Statuto. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Il D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27, recante "Attuazione della direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate" ha introdotto importanti modifiche al Testo unico in materia di intermediazione finanziaria, in particolare con riguardo agli articoli 83-sexies, 125-bis, 125-quater, 126, 127, 135-novies e 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (T.u.f.).

Con delibera n. 17592 del 14 dicembre 2010 Consob ha provveduto ad integrare il Regolamento Emittenti n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i., al fine di adeguare alcune disposizioni concernenti, tra l'altro, la disciplina della nomina degli organi di amministrazione e controllo.

A seguito dell'entrata in vigore delle testé menzionate modifiche legislative, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 ottobre 2010 ha deliberato di adottare gli adeguamenti, di natura non facoltativa, dello statuto a disposizioni normative, rinviando alla prima assemblea utile la proposta di ulteriori modifiche statutarie, al fine di avvalersi di alcune facoltà introdotte dalle predette fonti normative e regolamentari.

Ai sensi dell'articolo 2391-bis del Codice Civile nonché degli articoli 113-ter, 114, 115 e 154-ter del T.u.f., Consob ha adottato il Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i., il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 novembre 2010 ha adottato la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, deliberando di rinviare alla prima assemblea utile la proposta di alcune modifiche statutarie, al fine di avvalersi delle facoltà introdotte dal richiamato regolamento Consob.

Unitamente ad una modifica di mero coordinamento, in considerazione della proposta di inserimento dell'Articolo 27 relativo alla disciplina sulle operazioni con parti correlate, è stata prevista la rinumerazione degli articoli successivi.

Le modifiche statutarie proposte non attribuiscono il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del Codice Civile.

Nel seguito è riportato il confronto tra il testo statutario vigente ed il testo proposto.

Per dovere di chiarezza, accanto alle disposizioni statutarie ed alle relative modifiche, sono state riportate alcune osservazioni in considerazione sia delle novità introdotte dal Regolamento adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. sia delle novità introdotte dal D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "BIMA CATERINA BENEDETTI" around the perimeter and a central emblem featuring a star and other heraldic elements.

Reply S.p.A.

Testo Vigente

Nuovo Testo

Note

Art. 1) - Denominazione

E' costituita una società per azioni sotto la denominazione

"REPLY S.p.A."

Art. 2) - Sede

La società ha sede in Torino. L'organo amministrativo della società potrà istituire, modificare e sopprimere sedi secondarie, succursali e filiali sia in tutto il territorio italiano che all'estero e potrà trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale secondo le norme di legge.

Art. 3) - Durata

La Società ha durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacento) e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea

Art. 4) - Oggetto

La Società ha per oggetto:

- la produzione di software applicativo e tecnico, l'integrazione di sistemi informatici sia hardware che software, la progettazione, l'acquisto, la vendita, l'importazione, l'esportazione, la rappresentanza di apparecchiature elettriche, elettromeccaniche, elettroniche e componenti, di pacchetti di software di base e applicativo, la fornitura di prestazioni di consulenza informatica e organizzativa, l'erogazione di servizi di outsourcing, con esclusione delle attività riservate agli iscritti in albi professionali,
 - la rappresentanza, in Italia e all'estero, di imprese italiane e straniere operanti in uno dei rami di attività previsti in questo articolo;
 - l'assunzione, quale attività non prevalente e non nei confronti del pubblico, di interessenze e partecipazioni in società o imprese in genere che svolgano attività rientranti nell'oggetto sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia.
- La Società, inoltre, può compiere tutti gli atti ritenuti necessari o soltanto utili per il conseguimento dell'oggetto sociale: così in particolare può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, aventi pertinenza, diretta od indiretta, con l'oggetto sociale, ivi

Testo Vigente

compreso il rilascio di garanzie reali e personali, nonché la richiesta di finanziamenti, il tutto nei limiti delle vigenti norme di legge. Le operazioni finanziarie, compresa l'assunzione di partecipazioni non dovranno comunque essere svolte nei confronti del pubblico.

Sono tassativamente precluse, oltre ad ogni attività vietata dalla presente e futura legislazione:

- a) l'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento riservato alle imprese di investimento ed alle banche ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 - Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria - e successive modifiche;
- b) l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106, comma 1, del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- c) la locazione finanziaria ed il factoring.

Art. 5) - Capitale

Il capitale sociale è di Euro 4.795.885,64 (quattromilionisettecentonovantacinquemilaottocentottantacinque virgola sessantaquattro) suddiviso in numero 9.222.857 (novemilioniduecentoventiduemilaottocentocinquantesette) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna.

A seguito delle deliberazioni assunte l'11 giugno 2002, l'assemblea ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, di massimi Euro 104.000 (centoquattromila), mediante emissione di azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) a servizio di un piano di azionariato a beneficio di amministratori, dirigenti, quadri ed impiegati di ogni livello della Società medesima e delle Società dalla stessa controllate.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimenti in natura e/o crediti.

L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale sociale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione, nei limiti ed alle condizioni di legge.

Potranno essere effettuati finanziamenti da parte dei soci, con obbligo di rimborso, nei limiti e con i

Nuovo Testo

Note



Reply S.p.A.

Testo Vigente	Nuovo Testo	Note
<p>criteri stabiliti dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (CICR) ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Tali finanziamenti sono da considerarsi infruttiferi di interessi.</p>		
<p>A seguito delle deliberazioni assunte il 10 giugno 2004, l'assemblea ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, di massimi € 104.000 (centoquattromila), mediante emissione di azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) a servizio di un piano di azionariato a beneficio di amministratori e dipendenti della società medesima e delle Società dalla stessa controllate. L'assemblea straordinaria dei soci può delegare al Consiglio di Amministrazione l'aumento, in una o più volte, del capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione, nell'osservanza delle norme applicabili.</p>		
<p>A seguito delle deliberazioni assunte il 15 giugno 2006, l'assemblea ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, di massimi € 130.000 (centotrentamila), mediante emissione di azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) a servizio di un piano di azionariato a beneficio di amministratori e dipendenti della società medesima e delle Società dalla stessa controllate.</p>		
<p>A seguito delle deliberazioni assunte in data 15 giugno 2006 l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in forma scindibile, entro il termine del 15 (quindici) giugno 2011 (duemilaundici), per un ammontare nominale fino a massimi Euro 312.000 mediante emissione di massime n. 600.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 4 codice civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività. Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, codice civile, dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni tenendo conto</p>		

Testo Vigente

dell'oggettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale ed, in subordine, facendo anche riferimento alle risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale a livello internazionale, che fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

L'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare, ai sensi dell'art. 2349, 1° comma, del codice civile, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili a dipendenti della società e delle sue controllate mediante l'emissione da parte della medesima Assemblea o a mezzo di delibera del Consiglio di Amministrazione opportunamente delegato, per un ammontare corrispondente agli utili e/o riserve di utili stessi, di azioni ordinarie.

Gli amministratori hanno l'ulteriore facoltà, per il periodo di cinque anni dalla deliberazione dell'assemblea degli azionisti del 14 giugno 2007, di aumentare il capitale sociale di massimi nominali euro 104.000,00 (centoquattromila virgola zerozero) con emissione di numero 200.000 (duecentomila) azioni ordinarie da assegnare gratuitamente ai sensi dell'articolo 2349 Codice Civile a dipendenti della società e delle sue controllate che ricoprono posizioni di particolare rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi complessivi del gruppo.

Art. 6) - Azioni ed obbligazioni

Le azioni sono nominative ed indivisibili.

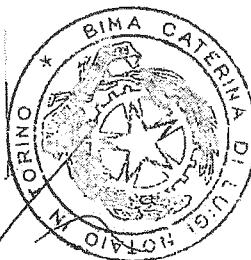
Esse sono liberamente trasferibili ai termini di legge.

Possono essere emesse azioni di godimento ed altre azioni privilegiate nel rispetto dei requisiti di legge.

Le azioni sono immesse nel sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari in regime di dematerializzazione ai sensi del decreto legislativo

Nuovo Testo

Note



Reply S.p.A.

Testo Vigente	Nuovo Testo	Note
27 gennaio 2010, n. 27 e delle disposizioni regolamentari in materia. L'organo amministrativo della Società può emettere obbligazioni al portatore o nominali sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.		
Art. 7) - Assemblee L'assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione o dagli altri soggetti aventi diritto ai sensi di legge presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, nei termini previsti dalla legge mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché con le altre modalità previste dalla vigente normativa. Un unico avviso potrà contenere le date di prima, seconda ed eventualmente terza convocazione	Art. 7) - Assemblee <i>(Comma Invariato)</i> <i>(Comma Invariato)</i> Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, di escludere il ricorso a convocazioni successive alla prima; in tal caso, all'unica convocazione si applicheranno le maggioranze previste dal Codice Civile per tale fattispecie. <i>(Comma Invariato)</i> <i>(Comma Invariato)</i>	Il D.Lgs. n. 27/2010 ha modificato l'art. 2369 del Codice Civile consentendo alle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio di avvalersi della facoltà di escludere il ricorso a convocazioni successive alla prima, previo rispetto delle condizioni indicate nella medesima norma civilistica.
L'assemblea straordinaria, se coloro ai quali spetta il diritto di voto intervenuti in seconda convocazione non rappresentano la parte del capitale necessaria per la regolare costituzione, può essere nuovamente convocata entro trenta giorni. In tal caso il termine per la pubblicazione dell'avviso di convocazione è ridotto a dieci giorni. I soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per le assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.		
Art. 8) - Presidenza Le assemblee dei soci sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza di questo, dal Vicepresidente, se nominato, o, in assenza di questi, da persona designata dall'Assemblea. L'Assemblea nomina un segretario, anche non azionista e nomina, altresì, ove lo ritenga opportuno, due scrutatori tra coloro ai quali spetta il diritto di voto ed i sindaci. Le deliberazioni dell'assemblea sono fatte consta-		

Testo Vigente

Nuovo Testo

Note

tare da apposito verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.
Nei casi di legge e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Presidente farà redigere il verbale da un notaio.

Art. 9) - Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centoottanta giorni, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

Art. 10) - Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria è convocata, per le deliberazioni di sua competenza, quando il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

Art. 11) - Assemblea totalitaria

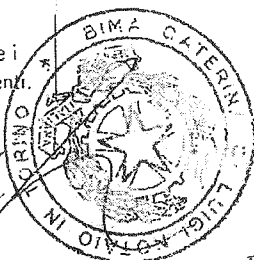
E' valida, anche senza formale convocazione, l'assemblea alla quale sia presente l'intero capitale sociale, la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dei componenti dell'organo di controllo. In tali ipotesi, tuttavia, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione di argomenti in relazione ai quali non si ritenga sufficientemente informato.

Art. 12) - Diritto di voto

Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione rilasciata ai sensi di legge da un intermediario autorizzato.

Coloro che hanno diritto di intervenire in assemblea possono farsi rappresentare, ai sensi di legge, mediante delega scritta ovvero conferita in via elettronica quando previsto in via regolamentare e con le modalità in esse stabilite. In tale ultimo caso, la notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società con le modalità indicate nell'avviso di convocazione. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento all'assemblea e la regolarità delle deleghe.

Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto vincolano anche i soggetti ai quali spetta il diritto di voto dissenzienti.



Reply S.p.A.

Testo Vigente

Art. 13) - Quorum costitutivi delle assemblee

L'assemblea in prima convocazione, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando è rappresentato più della metà del capitale sociale. In seconda convocazione, l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita quando è rappresentato più di un terzo del capitale sociale. In terza convocazione, l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita quando è rappresentato più di un quinto del capitale sociale.

Art. 14) - Quorum deliberativi delle assemblee

L'assemblea ordinaria, in prima ed in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole di tanti soggetti ai quali spetta il diritto di voto che, in proprio o per delega, rappresentino più della metà del capitale rappresentato in assemblea. L'assemblea straordinaria, in prima, seconda e terza convocazione, delibera col voto favorevole di tanti soggetti ai quali spetta il diritto di voto che rappresentino almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.

Art. 15) - Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti non minore di 3 (tre) e non maggiore di 11 (undici) da scegliersi anche tra non soci. Prima di procedere alla nomina degli amministratori, l'Assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti. Almeno 1 (uno) dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero 2 (due) qualora il Consiglio di Amministrazione sia composto di un numero di componenti maggiore di 7 (sette), possiede i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci

Nuovo Testo

Art. 13) - Quorum costitutivi delle assemblee

(Comma Invariato)

(Comma Invariato)

(Comma Invariato)

In caso di un'unica convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria sono regolarmente costituite con le maggioranze previste dalla legge per tale fattispecie.

Art. 14) - Quorum deliberativi delle assemblee

(Comma Invariato)

(Comma Invariato)

In caso di unica convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria deliberano con le maggioranze previste dalla legge per tali fattispecie.

Note

Adeguamento testuale della disposizione statutaria resosi necessario conseguentemente alla proposta di modifica di cui all'art. 7 dello Statuto Sociale.

Adeguamento testuale della disposizione statutaria resosi necessario conseguentemente alla proposta di modifica di cui all'art. 7 dello Statuto Sociale.

Testo Vigente

Nuovo Testo

Note

dall'art. 148, comma 3, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 nonché degli ulteriori requisiti previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati ove la società vi abbia aderito. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perde i requisiti di indipendenza, decade dalla carica.

I componenti dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La nomina degli Amministratori spetta all'assemblea ordinaria.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi o per la minore durata fissata dall'Assemblea all'atto della loro nomina e sono rieleggibili.

Art. 16) - Nomina degli amministratori

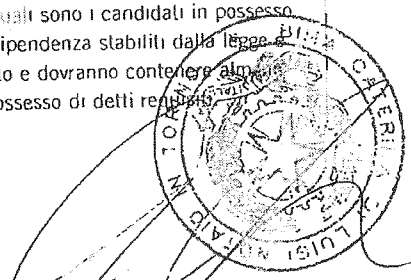
Salvo diversa unanime delibera dell'assemblea, i componenti del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'assemblea, secondo le modalità che seguono, sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo ovvero che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non potranno presentare o concorrere alla presentazione di più di una sola lista né potranno votare liste diverse, neppure per interposta persona o società fiduciaria. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno una quota minima di partecipazione pari al 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero la eventuale minore quota minima di partecipazione richiesta per effetto di inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

L'avviso di convocazione contiene l'indicazione della quota minima di partecipazione richiesta.

Le liste indicano quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, dal presente statuto e dovranno contenere almeno un candidato in possesso di detti requisiti.



Reply S.p.A.

Testo Vigente

Le liste, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano, anche per delega ad uno di essi, con l'indicazione della loro identità e della percentuale di capitale da loro complessivamente detenuta, devono essere depositate presso la sede della Società almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione o in unica convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il medesimo termine sopra indicato, sono depositate anche la descrizione del curriculum professionale dei singoli candidati contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali degli stessi e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, nonché i requisiti prescritti dalla normativa e dallo statuto per la carica e l'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della vigente disciplina.

La certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Almeno 21 (ventuno) giorni prima della data fissata per l'assemblea, le liste, corredate dalle informazioni e dichiarazioni sopra indicate, saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, e sul sito internet della società, nonché con le altre modalità previste dalla CONSOB.

Non possono essere eletti candidati che ricoprano l'incarico di amministratore in altre cinque società di diritto italiano con azioni quotate in mercati regolamentati italiani, con esclusione delle società controllate dalla Società o controllanti quest'ultima, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa applicabile.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Alle elezioni degli amministratori si procederà come segue:

a) non si terrà conto delle liste presentate che non

Nuovo Testo

Note

Testo Vigente

Nuovo Testo

Note

abbiano conseguito una percentuale di voto almeno pari alla metà di quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle stesse;

b) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i cinque settimi degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità superiore (l'arrotondamento sarà invece riferito all'unità inferiore nel caso in cui l'applicazione della regola sopra indicata comporti che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione siano espressi dalla lista prima per numero di voti);

c) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste

A tal fine è fermo restando che almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione dovrà risultare espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi, successivamente, per uno, due, tre, quattro, cinque, ecc., secondo il numero dei consiglieri da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora, a seguito dell'applicazione del procedimento che precede, non risulti nominato il numero mini-



Reply S.p.A.

Testo Vigente

mo di amministratori indipendenti previsto nell'articolo 15 del presente statuto, l'ultimo candidato eletto in ciascuna lista che abbia espresso almeno un amministratore, prese in ordine di numero di voti ottenuto, sarà sostituito dal candidato indipendente immediatamente successivo nella rispettiva lista e ciò fino a concorrenza del numero minimo di amministratori indipendenti da eleggere.

Per la nomina di amministratori per qualsiasi ragione non nominali ai sensi del procedimento sopra previsto, l'assemblea delibera con la maggioranza di legge. Ove vengano meno i requisiti richiesti dalla normativa vigente o dallo statuto, l'amministratore decade dalla carica. L'assemblea, anche nel corso del mandato, non può variare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione se non entro il limite di cui al presente statuto, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti rimarranno in carica per un periodo di tempo pari alla durata residua del mandato conferito agli amministratori già in carica.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare la metà, in caso di numero pari, e più della metà, in caso di numero dispari, degli amministratori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e deve immediatamente convocarsi l'assemblea per la nomina di tutti gli amministratori. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un Presidente ed, eventualmente, di un Vice Presidente, scegliendoli tra i suoi componenti, se l'assemblea non vi ha già provveduto.

Art. 17) - Modalità di riunione del Consiglio di Amministrazione e validità delle delibere

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede sociale o altrove, purché nel territorio della Repubblica Italiana o di un altro paese dell'Unione Europea, tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo ritenga opportuno, ovvero qualora la convocazione sia richiesta da almeno un amministratore o da uno dei membri del collegio sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con periodicità almeno trimestrale.

Tra il giorno di inoltro della convocazione, per mezzo di lettera raccomandata, telegramma, telex, telefax o e-mail e quello fissato per l'adunanza dovranno intercorrere almeno tre giorni liberi.

Nuovo Testo

Note

Testo Vigente

Nuovo Testo

Note

In caso di urgenza il Presidente o chi per esso, potrà convocare il Consiglio di Amministrazione, con telegramma o a mezzo telefono o a mezzo telefax o a mezzo e-mail, anche per lo stesso giorno.

Il Consiglio viene presieduto dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, o da un Amministratore Delegato, ovvero dall'amministratore più anziano di età.

Il Consiglio può nominare un Segretario anche al di fuori dei suoi componenti.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleaudioconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo ove si trova il Presidente e dove deve, inoltre, trovarsi il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Non è consentito il voto per delega.

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio è tenuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, a mezzo del segretario.

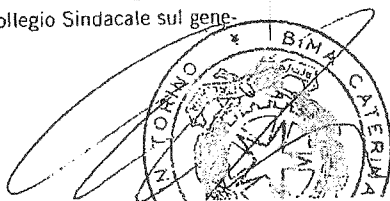
L'uno e l'altro sottoscriveranno i relativi verbali.

Art. 18) - Poteri del Consiglio di Amministrazione
Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di amministrazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, entro i limiti di legge, può, altresì, delegare i propri poteri al Presidente ovvero ad uno o più amministratori, determinandone i poteri nell'ambito di quelli ad esso spettanti.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori e procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinandone attribuzioni e poteri.

Il Comitato Esecutivo e gli amministratori delegati devono riferire tempestivamente e comunque con periodicità trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sul gene-



Reply S.p.A.

Testo Vigente

rale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di adottare le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dall'articolo 2505 codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative ed il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Art. 19) - Poteri di firma e rappresentanza

La firma sociale e la rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, in qualunque stato e grado e davanti a qualunque autorità sia giudiziaria, sia amministrativa, sia speciale, spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente, se nominato, in caso di assenza e/o impedimento del Presidente, ed agli eventuali amministratori delegati, nei limiti della delega loro conferita.

Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità in proposito. In caso di nomina di più Vice Presidenti, il Consiglio stesso determinerà le modalità di sostituzione del Presidente.

Art. 20) - Compensi degli amministratori

Agli amministratori compete, oltre l'eventuale compenso fissato dall'assemblea, il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

Nuovo Testo

Note

Art. 20) - Compensi degli amministratori

(Comma Invariato)

L'assemblea ordinaria può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Adeguamento testuale della disposizione statutaria in considerazione della facoltà prevista all'art. 2389, comma 3, del Codice Civile.

Testo Vigente

Art. 21) - Esercizio sociale - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione, entro i termini e con l'osservanza delle disposizioni di legge, provvederà alla redazione del bilancio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa unitamente ad una relazione sull'andamento della gestione sociale.

Art. 22) - Approvazione del bilancio di esercizio

L'assemblea dei soci approva il bilancio e delibera in merito alla distribuzione degli utili, previa destinazione del 5% (cinque per cento) degli utili stessi al fondo di riserva legale fino a che questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale. Agli amministratori investiti di particolari cariche spetta una partecipazione agli utili della Società, correlata al Margine Operativo Lordo Consolidato, la cui quantificazione è annualmente determinata dall'Assemblea Ordinaria in sede di approvazione del bilancio.

I dividendi non riscossi andranno prescritti a favore del fondo di riserva dopo cinque anni dal giorno in cui sono divenuti inesigibili.

Art. 23) - Collegio sindacale

Il controllo della Società è affidato ad un Collegio sindacale composto di tre componenti effettivi, di cui uno con funzioni di presidente, e da due supplenti nominati dall'assemblea ordinaria. I componenti del Collegio Sindacale durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

I sindaci devono avere i requisiti prescritti dalla normativa vigente tempo per tempo in materia.

Non possono essere eletti alla carica di sindaco, e se eletti decadono dall'ufficio, coloro che versino nelle cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge e coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa e dai regolamenti vigenti.

Nei casi previsti dalla legge, la decadenza dalla carica è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla nomina o dalla conoscenza del difetto sopravvenuto.

Nuovo Testo

Art. 21) - Esercizio sociale - Bilancio

(Comma invariato)

Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione, entro i termini e con l'osservanza delle disposizioni di legge, provvederà alla redazione del bilancio a norma di legge.

Note

Adeguamento testuale della disposizione statutaria in considerazione della composizione del bilancio redatto secondo i principi contabili internazionali.

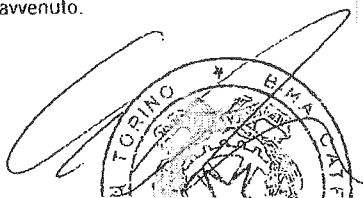
Art. 23) - Collegio sindacale

(Comma invariato)

(Comma invariato)

(Comma invariato)

(Comma invariato)



Reply S.p.A.

Testo Vigente

Per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale si osserverà la seguente procedura. I soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di Sindaco dovranno depositare presso la sede sociale, almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ordinaria in prima convocazione, le liste nelle quali sono indicati uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e, separatamente in altra sezione, di sindaco supplente contrassegnati da un numero progressivo e comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Le liste saranno corredate:

(a) dalle informazioni relative all'identità degli azionisti presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;

(b) da una dichiarazione dagli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla legge e da disposizioni regolamentari con questi ultimi;

(c) dal curriculum professionale dei singoli candidati contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali degli stessi e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per le rispettive cariche e gli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

La certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse.

Nel caso in cui, entro il termine sopra indicato, sia stata depositata una sola lista ovvero soltanto liste presentate da azionisti che, ai sensi di quanto sopra previsto, siano collegati con gli azionisti che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza, possono essere presentate altre liste sino al quinto giorno successivo alla scadenza di detto termine. In tal caso, la quota minima di partecipazione richiesta in base ai commi che seguono è ridotta

Nuovo Testo

(Comma invariato)

(Comma invariato)

(Comma invariato)

(Comma invariato)

Nel caso in cui, entro il termine sopra indicato, sia stata depositata una sola lista ovvero soltanto liste presentate da azionisti che, ai sensi di quanto sopra previsto, siano collegati con gli azionisti che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza, possono essere presentate altre

Note

Adeguamento testuale della disposizione statutaria alla previsione dell'art. 144-sexies, comma 5, del Regolamento approvato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, così come modificato dalla delibera Consob

Testo Vigente

alla metà. La Società darà notizia di ciò con le modalità previste dall'articolo 66 del Regolamento Consob n. 11971/1999

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo ovvero che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non potranno presentare o concorrere alla presentazione di più di una sola lista né potranno votare liste diverse, neppure per interposta persona o società fiduciaria. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Avranno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno una quota minima di partecipazione pari al 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria salva la eventuale minore quota minima di partecipazione stabilita per effetto di inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. L'avviso di convocazione contiene l'indicazione della quota minima di partecipazione richiesta. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Almeno 21 (ventuno) giorni prima della data fissata per l'assemblea di nomina, le liste, corredate dalle informazioni e dichiarazioni sopra indicate, saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, e sul sito internet della società, nonché con le altre modalità previste dalla CONSOB.

Ogni azionista avente diritto di voto potrà votare una sola lista.

Per l'elezione dei componenti effettivi del Collegio Sindacale si procederà come segue:

- i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per uno, due, tre, secondo il numero progressivo attribuito ai candidati da eleggere;
- i quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati della relativa sezione di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto e

Nuovo Testo

liste sino al terzo giorno successivo alla scadenza di detto termine. In tal caso, la quota minima di partecipazione richiesta in base ai commi che seguono è ridotta alla metà. La Società darà notizia di ciò con le modalità previste dal Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971/1999.

(Comma invariato)

(Comma invariato)

(Comma invariato)

(Comma invariato)

(Comma invariato)

(Comma invariato)

(Comma invariato)

Note

n. 17592 del 14 dicembre 2010.



Reply S.p.A.

Testo Vigente

verranno posti in un'unica graduatoria decrescente;
c) risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati.

Almeno un Sindaco Effettivo dovrà sempre essere tratto dalla seconda lista per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con gli azionisti che abbiano presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "lista di minoranza"). Pertanto, nel caso in cui i tre quozienti più elevati siano ottenuti da candidati tutti appartenenti a liste di maggioranza, l'ultimo Sindaco Effettivo da eleggere sarà comunque tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, pur avendo egli ottenuto un quoziente inferiore al candidato di maggioranza con il terzo quoziente più elevato.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Sindaco ovvero, nel caso in cui tutte le liste abbiano eletto lo stesso numero di Sindaci, risulterà eletto il candidato di quella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista, e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea ordinaria, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco Effettivo eletto nella lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

Con riferimento all'elezione dei Sindaci Supplenti, i voti ottenuti da ciascuna lista sono divisi successivamente per uno e per due. I quozienti ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati della relativa sezione di ciascuna lista in un'unica graduatoria decrescente e risulteranno eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Tuttavia, qualora i due candidati con quoziente più elevato appartengano alla stessa lista, risulterà eletto il primo di essi mentre il secondo sindaco supplente sarà il candidato avente il più elevato quoziente tra gli appartenenti alla lista di minoranza, come sopra definita, che ha espresso il sindaco di minoranza ovvero, in difetto che ha riportato il maggior numero di voti. In caso di parità, si procederà con i criteri sopra indicati.

Ove, nei termini e con le modalità sopra indicate

Nuovo Testo

Note

(Comma invariato)

(Comma invariato)

(Comma invariato)

(Comma invariato)

(Comma invariato)

Testo Vigente

sia stata presentata una sola lista ovvero non ne sia stata presentata alcuna, l'assemblea delibera a maggioranza relativa dei soci presenti. Nel caso di parità di voti tra più candidati si procede a ballottaggio tra i medesimi, mediante ulteriore votazione assembleare.

In caso di sostituzione di un Sindaco Effettivo, subentra il Sindaco Supplente appartenente alla medesima lista di quello da sostituire.

Ove ciò non sia possibile, al Sindaco uscente subentra il candidato non eletto che abbia ottenulo via via il maggior quoziente tra quelli della lista che ha espresso il Sindaco uscente.

Qualora si debba provvedere alla nomina di Sindaci Effettivi e/o Supplenti al fine di integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: se si deve provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene a maggioranza relativa senza vincoli di lista; se, invece, occorre sostituire Sindaci eletti nelle liste di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa ma nel computo dei voti non si terrà conto dei voti degli azionisti che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, deterranno la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea e degli azionisti ad essi collegati.

I nuovi nominati scadono insieme ai sindaci in carica.

Nuovo Testo

Note

(Comma invariato)

(Comma invariato)

(Comma invariato)

(Comma invariato)

Art. 24) - Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, nomina un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il dirigente deve essere in possesso di una pluriennale esperienza in materia amministrativa e finanziaria maturata in società di rilevanti dimensioni.

Gli atti e le comunicazioni della società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile anche infrannuale sono accompagnati da una dichiarazione scritta del dirigente che ne attesta la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il suddetto dirigente è tenuto a predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione dei bilanci di esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.



Reply S.p.A.

Testo Vigente

Nuovo Testo

Note

Il Consiglio di Amministrazione conferisce al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti ad esso attribuiti, e vigila sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, insieme agli organi amministrativi delegati, deve attestare con apposita relazione, allegata ad ogni bilancio di esercizio, alla relazione semestrale e, ove previsto, al bilancio consolidato, l'adeguatezza, l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili nel periodo cui riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza degli stessi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento. L'attestazione è resa secondo il modello stabilito con regolamento dalla Consob.

In relazione ai compiti loro spettanti, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili assumono la medesima responsabilità prevista dalla legge per gli amministratori, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società.

Art. 25) - Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione o da un revisore legale nominato dall'assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale, in occasione dell'approvazione del bilancio o della convocazione annuale prevista dall'art. 2364 c.c.

Per la nomina, i compiti, i poteri e le responsabilità del revisore legale dei conti, si applicano le previsioni di legge in materia.

L'assemblea revoca l'incarico, sentito il Collegio Sindacale, quando ricorra una giusta causa, provvedendo contestualmente a conferire l'incarico ad un altro revisore legale dei conti.

In caso di dimissioni o risoluzione consensuale del contratto si applicheranno le disposizioni di legge previste per tali fattispecie.

L'incarico conferito ha durata di nove esercizi per le società di revisione, e di sette esercizi per i revisori legali e non può essere rinnovato o di nuovo confe-

Testo Vigente

rito se non siano decorsi almeno tre esercizi dalla data di cessazione del precedente.
L'incarico non può essere conferito a società di revisione o revisori legali che si trovino in una delle situazioni di incompatibilità stabilite dalla legge o con regolamento dalla Consob.

Art. 26) - Liquidazione e ripartizione dell'attivo

Per la liquidazione e la ripartizione dell'attivo sociale, saranno osservate le disposizioni di legge; la liquidazione sarà affidata ad uno o più liquidatori nominati dall'Assemblea.
Qualora la Società abbia a contrarre dei mutui, essa non potrà essere sciolta prima che vengano estinti.

Nuovo Testo

Art. 27) - Operazioni con parti correlate

Nei casi di urgenza, in cui un'operazione con parti correlate non sia di competenza assembleare e non debba essere autorizzata dall'Assemblea, l'operazione con parti correlate può essere conclusa in deroga alla "Procedura per le operazioni con parti correlate", vigente pro-tempore dalla Società a condizione che tale operazione sia successivamente oggetto, ferma la sua efficacia, di una deliberazione non vincolante da parte della prima assemblea ordinaria utile, nonché vengano rispettate le altre condizioni previste dalla legge e dalle norme regolamentari.

In caso di urgenza collegata a crisi aziendali, ove applicabile, le operazioni con parti correlate possono essere concluse in deroga a quanto previsto dalla "Procedura per le operazioni con parti correlate" vigente pro-tempore in materia di operazioni di competenza assembleare, a condizione che si applichino le disposizioni per essa previste

Note

Adeguamento testuale della disposizione statutaria a seguito della facoltà prevista dall'art. 13, comma 6, del Regolamento Operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Adeguamento testuale della disposizione statutaria a seguito della facoltà prevista dall'art. 11, comma 5, del Regolamento Operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.



Libro Verbali delle Assemblee

153

Reply S.p.A.

Testo Vigente

Art. 27) - Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci, oppure tra i soci e la Società, gli amministratori, i sindaci e/o i liquidatori oppure tra gli amministratori e i sindaci e/o i liquidatori, in ordine alla validità, efficacia, interpretazione del presente statuto, dell'atto costitutivo e, in generale, a qualsiasi rapporto riferibile alla vita sociale e che non sia per norme imperative deferita ad altro giudice, sarà soggetta al giudizio e alla competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 28) - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto nel presente statuto si richiama quanto previsto dal Codice Civile e dalla normativa speciale applicabile alla Società.

Nuovo Testo

dalla legge e dalle norme regolamentari.

Art. 28) - Foro competente
(Rinumerato)

Art. 29) - Clausola di rinvio
(Rinumerato)

Note

Torino, 15 marzo 2011
per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dott. Mario Rizzante



Proposta di revoca della delega conferita al Consiglio di Amministrazione in data 15 giugno 2006 e di contestuale delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, fino ad un importo massimo di nominali Euro 312.000,00 mediante emissione di massime n. 600.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali Euro 0,52 cadauna, da eseguirsi, in una o più tranches, e pertanto in forma scindibile, per un periodo massimo di cinque anni, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività e conseguente modifica dell'art. 5 (Capitale) dello Statuto.

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno convocarvi in Assemblea per discutere ed approvare la proposta di revoca della delega conferita in data 15 giugno 2006 al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, e non ancora utilizzata, e la contestuale attribuzione al Consiglio di Amministrazione stesso, ai sensi dell'articolo 2443 Codice civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine del 28 aprile 2016 per un ammontare nominale fino a massimi di euro 312.000,00 con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, Codice civile.

La proposta di revoca è motivata dalla sua prossima scadenza, in data il 15 giugno 2011, e dalla correlata proposta dell'attribuzione di una nuova delega per analoghe finalità ed ammontari.

L'aumento di capitale eventualmente deliberato dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega sottoposta alla Vostra approvazione computerà l'esclusione del diritto di opzione degli azionisti della società e quindi una diluizione dei rispettivi pacchetti azionari che, ad avviso di questo Consiglio di Amministrazione, risulterà più che compensata dai benefici complessivi delle operazioni in tale ottica ipotizzabili e da precise esigenze di interesse sociale.

La delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione per gli azionisti, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 del Codice Civile, è da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni di società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività.



A handwritten signature, likely of the President of the Board of Directors, is written in ink.

Reply S.p.A.

Lo strumento della delega al Consiglio di Amministrazione dell'aumento del capitale sociale permetterebbe a Reply, come già avvenuto più volte nel passato, di cogliere opportunità di acquisizione di partecipazioni, ancorché di dimensioni contenute, in altre società di capitali aventi oggetto analogo o affine al proprio da realizzarsi mediante scambi azionari.

In questo contesto, la soluzione più opportuna, nell'interesse della società e dei suoi azionisti, sembra essere quella di un aumento del capitale con esclusione del diritto di opzione.

In tal modo l'acquisizione di nuovi strumenti o l'ampliamento degli stessi sarà anche accompagnata da un adeguato ampliamento della base azionaria.

Lo strumento della delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice civile è da ritenersi sicuramente idoneo alla migliore soddisfazione dell'interesse della Società e dei suoi Azionisti. Attraverso l'esercizio della delega, infatti, il Consiglio potrà assumere le proprie decisioni definitive in prossimità del lancio di specifiche operazioni, potendo, quindi, definire la misura dell'aumento, il controvalore definitivo ed il prezzo di emissione, tenendo adeguatamente conto delle concrete situazioni di mercato (oltre che, ovviamente, degli indirizzi con cui si propone all'Assemblea di accompagnare la delega).

Si ritiene in ogni caso opportuno: (i) proporre la fissazione di un controvalore minimo per l'aumento di capitale delegato; (ii) indicare i criteri di massima cui il Consiglio si dovrà attenere nell'esercizio della delega.

Alla data in cui la presente relazione sarà resa pubblica nelle forme previste dalla legge e dai regolamenti in vigore, sarà stato reso pubblico anche il bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2010, corredato del relativo bilancio consolidato; da tali documenti i soggetti interessati potranno ricavare tutte le informazioni utili alla conoscenza delle condizioni economico patrimoniali e finanziarie della società.

Il controvalore minimo, che il Consiglio ritiene di poter identificare, è quello del valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale; lo stesso costituisce un limite idoneo ad assicurare l'adeguata tutela agli Azionisti privati del diritto di opzione contro il rischio di diluizione del valore patrimoniale delle azioni in loro possesso come previsto dal sesto comma dell'articolo 2441.

Con riferimento alle metodologie di valutazione per stabilire il prezzo di emissione delle azioni al momento dell'attuazione della delega si osserva quanto segue:

- l'articolo 2443 Codice Civile, nel consentire la delega agli amministratori delle delibere di aumento del capitale anche con esclusione del diritto di opzione, contiene, tra l'altro, un espresso richiamo al disposto dell'articolo 2441, comma 6, Codice Civile;
- l'articolo 2441, comma 6, Codice Civile impone che la determinazione del prezzo di emissione, qualora l'aumento sia deliberato escludendo o limitando il diritto di opzione, venga effettuata in base al valore di patrimonio netto, "tenendo conto per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre";
- il Consiglio di Amministrazione, nella individuazione dei criteri di valutazione cui dovrà attenersi nella determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni, si avvarrà *in primis* dell'oggettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale;
- peraltro, nella considerazione che in società quotate con un flottante piuttosto ridotto ed un modesto volume di scambi medi, diversamente da quanto avviene nelle società quotate ad elevato flottante, caratterizzate da un'ampia base azionaria e da scambi intensi, l'andamento delle quotazioni di borsa potrebbe non essere rappresentativo del valore corrente delle azioni, il Consiglio di Amministrazione farà in subordine riferimento anche alle metodologie di valutazione comunemente riconosciute ed utilizzate secondo la *best practice* nella valutazione delle entità economiche che operano in settori confrontabili con quelli nei quali è focalizzata l'attività della società e delle sue controllate;

- in particolare, le metodologie di valutazione attualmente più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale a livello internazionale fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale;
- fermo restando quanto sopra indicato, il rispetto dei criteri previsti dal predetto articolo 2441, comma 6, Codice Civile dovrà essere verificato dal Consiglio di Amministrazione nel momento in cui quest'ultimo, in attuazione della delega, delibererà l'aumento di capitale ed il prezzo di emissione; è in tale occasione che il Consiglio di Amministrazione predisporrà ed approverà la relazione prevista dall'articolo 2441, comma 6, Codice Civile. Conseguentemente, il parere di congruità della società di revisione, previsto dalla medesima norma appena citata, sarà richiesto in occasione dell'aumento di capitale deliberato dal Consiglio in esecuzione della delega.

Il Consiglio di Amministrazione, sussistendo le condizioni di mercato idonee ad assicurare il miglior successo dell'offerta, ha intenzione di esercitare la delega richiesta all'Assemblea entro il termine ultimo del 28 aprile 2016.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente bozza dell'ordine del giorno deliberativo:

L'Assemblea degli Azionisti di Reply S.p.A. riunita in sede straordinaria:

- udita l'esposizione del Presidente;
- considerata la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- avuto presente che il capitale sociale di Euro 4.795.885,64 è interamente sottoscritto e versato, che non ricorrono i presupposti di cui agli articoli 2446, secondo comma e 2447 Codice Civile, che la società non ha in corso prestiti obbligazionari, né ha emesso categorie speciali di azioni;
- avuto riguardo al disposto di cui all'articolo 2438 del Codice Civile;
- tenuto conto del disposto degli articoli 2441, commi 4 e 6, e 2443 del Codice Civile e dell'articolo 158 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, s.m.i.;
- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dall'Organo Amministrativo;

delibera

- I. di revocare la delibera assunta dall'Assemblea Straordinaria in data 15 giugno 2006 e pertanto la delega attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, scadente il prossimo 15 giugno 2011;
- II. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine del 28 aprile 2016, per un ammontare nominale fino a massimi euro 312.000,00 (trecentododicimila virgola zero zero) mediante emissione di massime n. 600.000 (seicentomila) azioni ordinarie Reply S.p.A. con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 Codice Civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività;
- III. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, C.C., la facoltà di determinare il prezzo di emissione delle azioni tenendo conto dell'oggettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale ed, in subordine, facendo



Reply S.p.A.

anche riferimento alle risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, che fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale;

- IV. di modificare l'art. 5 dello statuto sociale, cancellando la menzione della deliberazione del 15 giugno 2006 ed inserendo il seguente nuovo comma, contenente la menzione della presente deliberazione:

"A seguito delle deliberazioni assunte in data 28 aprile 2011 l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in forma scindibile, entro il termine del 28 aprile 2016, per un ammontare nominale fino a massimi euro 312.000,00 mediante emissione di massime n. 600.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 4 codice civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività. Il Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, codice civile, dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni tenendo conto dell'obiettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale ed, in subordine, facendo anche riferimento alle risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale a livello internazionale, che fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale".

Si rende altresì noto che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del Codice Civile.

Si riporta di seguito il confronto tra il testo vigente dello Statuto Sociale ed il testo proposto

Testo Vigente

Capitale

Il capitale sociale è di Euro 4.795.885,64 (quattromilionsettecentonovantacinquemilaottocentottantacinque virgola sessantaquattro) suddiviso in numero 9.222.857 (novemilioni duecentoventiduemilaottocentocinquantesette) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna.

A seguito delle deliberazioni assunte l'11 giugno 2002, l'assemblea ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, di massimi Euro 104.000 (centoquattromila), mediante emissione di azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) a

Testo Proposto

Capitale

Il capitale sociale è di Euro 4.795.885,64 (quattromilionsettecentonovantacinquemilaottocentottantacinque virgola sessantaquattro) suddiviso in numero 9.222.857 (novemilioni duecentoventiduemilaottocentocinquantesette) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna.

A seguito delle deliberazioni assunte l'11 giugno 2002, l'assemblea ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, di massimi Euro 104.000 (centoquattromila), mediante emissione di azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) a

servizio di un piano di azionariato a beneficio di amministratori, dirigenti, quadri ed impiegati di ogni livello della Società medesima e delle Società dalla stessa controllate.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimenti in natura e/o crediti.

L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale sociale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione, nei limiti ed alle condizioni di legge.

Potranno essere effettuati finanziamenti da parte dei soci, con obbligo di rimborso, nei limiti e con i criteri stabiliti dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (CICR) ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Tali finanziamenti sono da considerarsi infruttiferi di interessi.

A seguito delle deliberazioni assunte il 10 giugno 2004, l'assemblea ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, di massimi € 104.000 (centoquattromila), mediante emissione di azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) a servizio di un piano di azionariato a beneficio di amministratori e dipendenti della società medesima e delle Società dalla stessa controllate.

L'assemblea straordinaria dei soci può delegare al Consiglio di Amministrazione l'aumento, in una o più volte, del capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione, nell'osservanza delle norme applicabili.

A seguito delle deliberazioni assunte il 15 giugno 2006, l'assemblea ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, di massimi € 130.000 (centotrentamila), mediante emissione di azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) a servizio di un piano di azionariato a beneficio di amministratori e dipendenti della società medesima e delle Società dalla stessa controllate.

A seguito delle deliberazioni assunte in data 15 giugno 2006 l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in

servizio di un piano di azionariato a beneficio di amministratori, dirigenti, quadri ed impiegati di ogni livello della Società medesima e delle Società dalla stessa controllate.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimenti in natura e/o crediti.

L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale sociale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione, nei limiti ed alle condizioni di legge.

Potranno essere effettuati finanziamenti da parte dei soci, con obbligo di rimborso, nei limiti e con i criteri stabiliti dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (CICR) ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Tali finanziamenti sono da considerarsi infruttiferi di interessi.

A seguito delle deliberazioni assunte il 10 giugno 2004, l'assemblea ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, di massimi € 104.000 (centoquattromila), mediante emissione di azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) a servizio di un piano di azionariato a beneficio di amministratori e dipendenti della società medesima e delle Società dalla stessa controllate.

L'assemblea straordinaria dei soci può delegare al Consiglio di Amministrazione l'aumento, in una o più volte, del capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione, nell'osservanza delle norme applicabili.

A seguito delle deliberazioni assunte il 15 giugno 2006, l'assemblea ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, di massimi € 130.000 (centotrentamila), mediante emissione di azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) a servizio di un piano di azionariato a beneficio di amministratori e dipendenti della società medesima e delle Società dalla stessa controllate.

A seguito delle deliberazioni assunte in data 15 giugno 2006 l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in



72

Reply S.p.A.

forma scindibile, entro il termine del 15 (quindici) giugno 2011 (duemilaundici), per un ammontare nominale fino a massimo Euro 312.000,00 mediante emissione di massime n. 600.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 4 codice civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività. Il Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, codice civile, dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni tenendo conto dell'obiettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale ed, in subordine, facendo anche riferimento alle risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale a livello internazionale, che fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

L'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare, ai sensi dell'art. 2349, 1° comma, del codice civile, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili a dipendenti della società e delle sue controllate mediante l'emissione da parte della medesima Assemblea o a mezzo di delibera del Consiglio di Amministrazione opportunamente delegato, per un ammontare corrispondente agli utili e/o riserve di utili stessi, di azioni ordinarie.

Gli amministratori hanno l'ulteriore facoltà, per il periodo di cinque anni dalla deliberazione dell'assemblea degli azionisti del 14 giugno 2007, di aumentare il capitale sociale di massimi nominali euro 104.000,00 (centoquattromila virgola zerozero) con emissione di numero 200.000 (duecentomila) azioni ordinarie da assegnare gratuitamente ai sensi dell'articolo 2349

forma scindibile, entro il termine del 15 (quindici) giugno 2011 (duemilaundici), per un ammontare nominale fino a massimo Euro 312.000,00 mediante emissione di massime n. 600.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 4 codice civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo e affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività. Il Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, codice civile, dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni tenendo conto dell'obiettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale ed, in subordine, facendo anche riferimento alle risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale a livello internazionale, che fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

L'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare, ai sensi dell'art. 2349, 1° comma, del codice civile, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili a dipendenti della società e delle sue controllate mediante l'emissione da parte della medesima Assemblea o a mezzo di delibera del Consiglio di Amministrazione opportunamente delegato, per un ammontare corrispondente agli utili e/o riserve di utili stessi, di azioni ordinarie.

Gli amministratori hanno l'ulteriore facoltà, per il periodo di cinque anni dalla deliberazione dell'assemblea degli azionisti del 14 giugno 2007, di aumentare il capitale sociale di massimi nominali euro 104.000,00 (centoquattromila virgola zerozero) con emissione di numero 200.000 (duecentomila) azioni ordinarie da assegnare gratuitamente ai sensi dell'articolo 2349

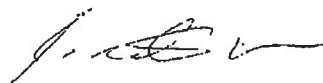
Codice Civile a dipendenti della società e delle sue controllate che ricoprono posizioni di particolare rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi complessivi del gruppo.

Codice Civile a dipendenti della società e delle sue controllate che ricoprono posizioni di particolare rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi complessivi del gruppo.

A seguito delle deliberazioni assunte in data 28 aprile 2011 l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in forma scindibile, entro il termine del 28 (ventotto) aprile 2016 (duemilasedici), per un ammontare nominale fino a massimi Euro 312.000,00 mediante emissione di massime n. 600.000 nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 4 codice civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività. Il Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, codice civile, dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni tenendo conto dell'oggettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale ed, in subordine, facendo anche riferimento alle risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale a livello internazionale, che fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consigliare di aumento del capitale.

Torino, 15 marzo 2011
per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dott. Mario Rizzante





Libro Verbali delle Assemblies

161

Allegato "D" al numero 16319/27673 di repertorio
 REPLY S.p.A.

Assemblea straordinaria del 28 aprile 2011

ESITI VOTAZIONE									
PRIMO PUNTO PARTE STRAGORDINARIA									
N°	Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	Favorevole	Contrario	Assenuto
1	FIDELITY FUNDS SICAV		FEDELE LOREDANA		70.255	0,762	70.255		
2	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		FEDELE LOREDANA		424	0,005	424		
3	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEOR SHELL C.P.FUND		FEDELE LOREDANA		9.167	0,059	9.167		
4	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE		FEDELE LOREDANA		1.144	0,012	1.144		
5	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND		FEDELE LOREDANA		3.222	0,035	3.222		
6	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS		FEDELE LOREDANA		32.863	0,356	32.863		
7	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		FEDELE LOREDANA		11.876	0,129	11.876		
8	HIGHCLERE INTL SMALL COMPANIES FUND		FEDELE LOREDANA		328.848	3,568	328.848		
9	HIGHCLERE INTERNATIONAL SMALLER COMPANIE		FEDELE LOREDANA		3.720	0,040	3.720		
10	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA		FEDELE LOREDANA		784	0,009	784		
11	NT GLOBAL INVESTMENT COLL. FUNDS		FEDELE LOREDANA		3.074	0,033	3.074		
12	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		FEDELE LOREDANA		577	0,006	577		
13	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		FEDELE LOREDANA		206	0,002	206		
14	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		FEDELE LOREDANA		18.298	0,198	18.298		
15	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		FEDELE LOREDANA		60	0,001	60		
16	ROYCE INTERNATIONAL MICRO-CAP FUND		FEDELE LOREDANA		400	0,004	400		
17	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		FEDELE LOREDANA		576	0,006	576		
18	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO		FEDELE LOREDANA		12.231	0,133	12.231		
19	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 93875)		FEDELE LOREDANA		1.076	0,012	1.076		
20	MFS MERIDIAN FUNDS - EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND		FEDELE LOREDANA		7.843	0,085	7.843		
21	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND (EX IBT 2893)		FEDELE LOREDANA		3.686	0,040	3.686		
22	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUNDCOMMISSION		FEDELE LOREDANA		1.074	0,012	1.074		
23	SEI INST MANAG TR GLOBAL MANAG VOLAT FND		FEDELE LOREDANA		1.358	0,015	1.358		
24	JPMORGAN FUNDS EUROPE DYNAMIC SMALL CAP FUND		FEDELE LOREDANA		3.527	0,038	3.527		
25	NEW YORK STATE NURSES ASS PENS PLAN		FEDELE LOREDANA		681	0,007	681		
26	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE		FEDELE LOREDANA		3.091	0,034	3.091		
27	MONTANA BOARD OF INVESTMENTS		FEDELE LOREDANA		631	0,007	631		
28	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST		FEDELE LOREDANA		4.882	0,053	4.882		
29	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDONS		FEDELE LOREDANA		1.882	0,018	1.882		
30	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		FEDELE LOREDANA		2.870	0,031	2.870		
31	DOMINION RESOURCES, INC.		FEDELE LOREDANA		682	0,008	682		
32	ROGERSSEY LIMITED SOLUTIONS LLC.		FEDELE LOREDANA		513	0,006	513		
33	GLOBAL INVESTMENT BOARD		FEDELE LOREDANA		486	0,005	486		
34	DBS GROUP-BALIST		FEDELE LOREDANA		1.079	0,012	1.079		
35	CONSULTING CAPITAL CREDIT MARKET'S INTERNATIONAL EO INV		FEDELE LOREDANA		2.260	0,025	2.260		

36	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		FEDERLOREDANA	27	0.000		27	
37	SEIGLOBAL MANAGED VOLATILITY POOL ACADIAN ASSET		FEDERLOREDANA	791	0.009	791		
38	ALIKA S.R.L.		BONTEMPI EMILIA	4.936.204	53.521	4.936.204		
39	ANGELUCCI DANIELE		BONTEMPI EMILIA	131.690	1.426	131.690		
40						5.603.809	27	0

Azioni proprie 178.526

[Handwritten signature]



Libro Verbali delle Assemblee

163

Allegato "E" al numero 116319/27673 di repertorio
 REPLY S.p.A.
 Assemblea straordinaria del 28 aprile 2011

ESITI VOTAZIONE									
SECONDO PUNTO PARTE STRAORDINARIA									
N°	Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	Favorevole	Contrario	Astenuto
1	FIDELITY FUNDS SICAV		FEDELE LOREDANA		70.255	0,782	70.255		
2	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		FEDELE LOREDANA		424	0,005	424		
3	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEEOF SHELL C P FUND		FEDELE LOREDANA		9.167	0,099	9.167		
4	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE		FEDELE LOREDANA		1.144	0,012	1.144		
5	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND		FEDELE LOREDANA		3.222	0,035	3.222		
6	STICHTING SHELL PENSIONFONDS		FEDELE LOREDANA		32.863	0,356	32.863		
7	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		FEDELE LOREDANA		11.876	0,129	11.876		
8	HIGHCLERE INTL SMALL COMPANIES FUND		FEDELE LOREDANA		329.846	3,568	329.846		
9	HIGHCLERE INTERNATIONAL SMALLER COMPANIE		FEDELE LOREDANA		3.720	0,040	3.720		
10	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FID CHICA		FEDELE LOREDANA		784	0,009	784		
11	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		FEDELE LOREDANA		3.074	0,033	3.074		
12	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		FEDELE LOREDANA		577	0,006	577		
13	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		FEDELE LOREDANA		206	0,002	206		
14	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		FEDELE LOREDANA		18.298	0,198	18.298		
15	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		FEDELE LOREDANA		60	0,001	60		
16	ROYCE INTERNATIONAL MICRO-CAP FUND		FEDELE LOREDANA		400	0,004	400		
17	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		FEDELE LOREDANA		576	0,006	576		
18	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO		FEDELE LOREDANA		12.231	0,133	12.231		
19	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 83875)		FEDELE LOREDANA		1.076	0,012	1.076		
20	MFS MERIDIAN FUNDS - EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND		FEDELE LOREDANA		7.843	0,085	7.843		
21	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND (EX IBT 2883)		FEDELE LOREDANA		3.689	0,040	3.689		
22	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION		FEDELE LOREDANA		1.074	0,012	1.074		
23	SEI INST MANAG TR GLOBAL MANAG VOLAT FND		FEDELE LOREDANA		1.356	0,015	1.356		
24	JPMORGAN FUNDS EUROPE DYNAMIC SMALL CAP FUND		FEDELE LOREDANA		3.527	0,038	3.527		
25	NEW YORK STATE NURSES ASS PENS PLAN		FEDELE LOREDANA		661	0,007	661		
26	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE		FEDELE LOREDANA		3.091	0,034	3.091		
27	MONTANA BOARD OF INVESTMENTS		FEDELE LOREDANA		631	0,007	631		
28	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST		FEDELE LOREDANA		4.882	0,053	4.882		
29	RÉGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS		FEDELE LOREDANA		1.682	0,018	1.682		
30	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION		FEDELE LOREDANA		2.870	0,031	2.870		
31	DOMINION RESOURCES, INC.		FEDELE LOREDANA		692	0,008	692		
32	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC		FEDELE LOREDANA		513	0,006	513		
33	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD		FEDELE LOREDANA		466	0,005	466		
34	UPS GROUP TRUST		FEDELE LOREDANA		1.079	0,012	1.079		
35	CONSULTING GROUP CAPITAL MARKETS INTERNATIONAL EQUITY		FEDELE LOREDANA		2.280	0,025	2.280		

36	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			FEDELE LOREDANA	27	0,000	27		
37	SEI GLOBAL MANAGED VOLATILITY POOL ACADIAN ASSET			FEDELE LOREDANA	791	0,008	791		
38	ALUKA S.R.L.			BONTEMPI EMILIA	4.936.204	53,521	4.936.204		
39	ANGELUCCI DANIELE			BONTEMPI EMILIA	131.690	1,428	131.690		
40							5.803.526	0	0

Azioni proprie 178.526

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Allegato "F" al numero 116319/27673 di Repertorio

STATUTO DELLA SOCIETA'

"REPLY S.p.A."

Art. 1) – Denominazione

E' costituita una società per azioni sotto la denominazione

"REPLY S.p.A."

Art. 2) – Sede

La società ha sede in Torino. L'organo amministrativo della società potrà istituire, modificare e sopprimere sedi secondarie, succursali e filiali sia in tutto il territorio italiano che all'estero e potrà trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale secondo le norme di legge.

Art. 3) - Durata

La Società ha durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacento) e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea.

Art. 4) - Oggetto

La Società ha per oggetto:

- la produzione di software applicativo e tecnico, l'integrazione di sistemi informatici sia hardware che software, la progettazione, l'acquisto, la vendita, l'importazione, l'esportazione, la rappresentanza di apparecchiature elettriche, elettromeccaniche, elettroniche e componenti, di pacchetti di software di base e applicativo, la fornitura di prestazioni di consulenza informatica e organizzativa, l'erogazione di servizi di outsourcing, con esclusione delle attività riservate agli iscritti in albi professionali.
- la rappresentanza, in Italia e all'estero, di imprese italiane e straniere operanti in uno dei rami di attività previsti in questo articolo;
- l'assunzione, quale attività non prevalente e non nei confronti del pubblico, di interessenze e partecipazioni in società o imprese in genere che svolgano attività rientranti nell'oggetto sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia.

La Società, inoltre, può compiere tutti gli atti ritenuti necessari o soltanto utili per il conseguimento dell'oggetto sociale: così in breve può porre in essere operazioni mobiliari, immobiliari, industriali, commerciali e finanziarie, aventi pertinenza, diretta od indiretta, con l'oggetto sociale, ivi compreso il rilascio di garanzie reali e personali, nonché la richiesta di finanziamenti, il tutto nei limiti delle vigenti norme di legge. Le operazioni finanziarie, compresa l'assunzione di partecipazioni non dovranno comunque essere svolte nei confronti del pubblico.

Sono tassativamente precluse, oltre ad ogni attività vietata dalla presente e futura legislazione:

- a) l'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento riservato alle imprese di investimento ed alle banche ai sensi dell'art. 18, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 – Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria - e successive modifiche;
- b) l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106, comma 1, del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- c) la locazione finanziaria ed il factoring.

Art. 5) - Capitale

Il capitale sociale è di Euro 4.795.885,64 (quattromilionisettecentonovantacinquemilaottocentottantacinque virgola sessantaquattro) suddiviso in numero 9.222.857 (novemilioniduecentoventidueemilaottocentocinquantesette) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna.

A seguito delle deliberazioni assunte l'11 giugno 2002, l'assemblea ha deliberato di aumentare a

pagamento il capitale sociale, di massimi Euro 104.000 (centoquattromila), mediante emissione di azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) a servizio di un piano di azionariato a beneficio di amministratori, dirigenti, quadri ed impiegati di ogni livello della Società medesima e delle Società dalla stessa controllate.

Il capitale sociale è preordinato al conseguimento dell'oggetto sociale e potrà essere aumentato anche mediante conferimenti in natura e/o crediti.

L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale sociale, anche mediante assegnazione a singoli azionisti o a gruppi di azionisti di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre imprese, nelle quali la Società abbia compartecipazione, nei limiti ed alle condizioni di legge.

Potranno essere effettuati finanziamenti da parte dei soci, con obbligo di rimborso, nei limiti e con i criteri stabiliti dal Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio (CICR) ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Tali finanziamenti sono da considerarsi infruttiferi di interessi.

A seguito delle deliberazioni assunte il 10 giugno 2004, l'assemblea ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, di massimi € 104.000 (centoquattromila), mediante emissione di azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) a servizio di un piano di azionariato a beneficio di amministratori e dipendenti della società medesima e delle Società dalla stessa controllate.

L'assemblea straordinaria dei soci può delegare al Consiglio di Amministrazione l'aumento, in una o più volte, del capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, anche con esclusione del diritto di opzione, nell'osservanza delle norme applicabili.

A seguito delle deliberazioni assunte il 15 giugno 2006, l'assemblea ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale, di massimi € 130.000 (centotrentamila), mediante emissione di azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) a servizio di un piano di azionariato a beneficio di amministratori e dipendenti della società medesima e delle Società dalla stessa controllate.

L'assemblea straordinaria degli azionisti può deliberare, ai sensi dell'art. 2349, 1° comma, del Codice Civile, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili a dipendenti della società e delle sue controllate mediante l'emissione da parte della medesima Assemblea o a mezzo di delibera del Consiglio di Amministrazione opportunamente delegato, per un ammontare corrispondente agli utili e/o riserve di utili stessi, di azioni ordinarie.

Gli amministratori hanno l'ulteriore facoltà, per il periodo di cinque anni dalla deliberazione dell'assemblea degli azionisti del 14 giugno 2007, di aumentare il capitale sociale di massimi nominali euro 104.000,00 (centoquattromila virgola zerozero) con emissione di numero 200.000 (duecentomila) azioni ordinarie da assegnare gratuitamente ai sensi dell'articolo 2349 Codice Civile a dipendenti della società e delle sue controllate che ricoprono posizioni di particolare rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi complessivi del gruppo.

A seguito delle deliberazioni assunte in data 28 (ventotto) aprile 2011 (duemilaundici) l'Assemblea ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in forma scindibile, entro il termine del 28 (ventotto) aprile 2016 (duemilasedici), per un ammontare nominale fino a massimi euro 312.000,00 (trecentododicimila) mediante emissione di massime n. 600.000 (seicentomila) nuove azioni ordinarie Reply S.p.A., da nominali euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione per gli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 4 C.C., da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività. Il Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441, comma 6, C.C., dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni

tenendo conto dell'oggettivo riferimento fornito dalle condizioni del mercato borsistico al momento della singola operazione di aumento del capitale sociale ed, in subordine, facendo anche riferimento alle risultanze dell'applicazione delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale a livello internazionale, che fanno riferimento ai multipli di mercato delle società comparabili e a metodologie di tipo finanziario e reddituale eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

Art. 6) – Azioni ed obbligazioni

Le azioni sono nominative ed indivisibili.

Esse sono liberamente trasferibili ai termini di legge.

Possono essere emesse azioni di godimento ed altre azioni privilegiate nel rispetto dei requisiti di legge.

Le azioni sono immesse nel sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari in regime di dematerializzazione ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 27 e delle disposizioni regolamentari in materia.

L'organo amministrativo della Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.

Art. 7) - Assemblee

L'assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione o dagli altri soggetti aventi diritto ai sensi di legge presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, nei termini previsti dalla legge mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società, nonché con le altre modalità previste dalla vigente normativa.

Un unico avviso potrà contenere le date di prima, seconda ed eventualmente terza convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, di escludere il ricorso a convocazioni successive alla prima; in tal caso, all'unica convocazione si applicheranno le maggioranze previste dal Codice Civile per tale fattispecie.

L'assemblea straordinaria, se coloro ai quali spetta il diritto di voto intervenuti in seconda convocazione non rappresentano la parte del capitale necessaria per la regolare costituzione, può essere nuovamente convocata entro trenta giorni. In tal caso il termine per la pubblicazione dell'avviso di convocazione è ridotto a 10 (dieci) giorni.

I soci hanno diritto di prendere visione di tutti gli atti depositati presso la sede sociale per le assemblee già convocate e di ottenerne copia a proprie spese.

Art. 8) - Presidenza

Le assemblee dei soci sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza di questo, dal Vicepresidente, se nominato, o, in assenza di questi, da persona designata dall'Assemblea.

L'Assemblea nomina un segretario, anche non azionista e nomina, altresì, ove lo ritenga opportuno, due scrutatori tra coloro ai quali spetta il diritto di voto ed i sindaci.

Le deliberazioni dell'assemblea sono fatte constatare da apposito verbale firmato dal Presidente, dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Presidente farà redigere il verbale da un notaio.

Art. 9) – Assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centoottanta giorni, qualora la Società sia tenuta alla redazione del

bilancio consolidato e quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

Art. 10) - Assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria è convocata, per le deliberazioni di sua competenza, quando il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno.

Art. 11) - Assemblea totalitaria

E' valida, anche senza formale convocazione, l'assemblea alla quale sia presente l'intero capitale sociale, la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e dei componenti dell'organo di controllo.

In tali ipotesi, tuttavia, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione di argomenti in relazione ai quali non si ritenga sufficientemente informato.

Art. 12) - Diritto di voto

Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società la comunicazione rilasciata ai sensi di legge da un intermediario autorizzato.

Coloro che hanno diritto di intervenire in assemblea possono farsi rappresentare, ai sensi di legge, mediante delega scritta ovvero conferita in via elettronica quando previsto in via regolamentare e con le modalità in esse stabilite. In tale ultimo caso, la notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società con le modalità indicate nell'avviso di convocazione. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare il diritto di intervento all'assemblea e la regolarità delle deleghe.

Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto vincolano anche i soggetti ai quali spetta il diritto di voto dissenzienti.

Art. 13) - Quorum costitutivi delle assemblee

L'assemblea in prima convocazione, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quando è rappresentato più della metà del capitale sociale.

In seconda convocazione, l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita quando è rappresentato più di un terzo del capitale sociale.

In terza convocazione, l'assemblea straordinaria è regolarmente costituita quando è rappresentato più di un quinto del capitale sociale.

In caso di un'unica convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria sono regolarmente costituite con le maggioranze previste dalla legge per tale fattispecie.

Art. 14) - Quorum deliberativi delle assemblee

L'assemblea ordinaria, in prima ed in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole di tanti soggetti ai quali spetta il diritto di voto che, in proprio o per delega, rappresentino più della metà del capitale rappresentato in assemblea.

L'assemblea straordinaria, in prima, seconda e terza convocazione, delibera col voto favorevole di tanti soggetti ai quali spetta il diritto di voto che rappresentino almeno i due terzi del capitale rappresentato in assemblea.

In caso di unica convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria deliberano con le maggioranze previste dalla legge per tali fattispecie.

Art. 15) - Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti non minore di 3 (tre) e non maggiore di 11 (undici) da scegliersi anche tra non soci. Prima di procedere alla nomina degli amministratori, l'Assemblea ne determina il numero entro i limiti suddetti. Almeno 1 (uno) dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero 2 (due) qualora il Consiglio di

Amministrazione sia composto di un numero di componenti maggiore di 7 (sette), possiede i requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'art. 148, comma 3, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 nonché degli ulteriori requisiti previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati ove la società vi abbia aderito. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perde i requisiti di indipendenza, decade dalla carica.

I componenti dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 148, comma 4, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La nomina degli Amministratori spetta all'assemblea ordinaria.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi o per la minore durata fissata dall'Assemblea all'atto della loro nomina e sono rieleggibili.

Art. 16) – Nomina degli amministratori

Salvo diversa unanime delibera dell'assemblea, i componenti del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'assemblea, secondo le modalità che seguono, sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante numero progressivo.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo ovvero che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non potranno presentare o concorrere alla presentazione di più di una sola lista né potranno votare liste diverse, neppure per interposta persona o società fiduciaria. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno una quota minima di partecipazione pari al 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero la eventuale minore quota minima di partecipazione richiesta per effetto di inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

L'avviso di convocazione contiene l'indicazione delle quota minima di partecipazione richiesta.

Le liste indicano quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dal presente statuto e dovranno contenere almeno un candidato in possesso di detti requisiti.

Le liste, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano, anche per delega ad uno di essi, con l'indicazione della loro identità e della percentuale di capitale da loro complessivamente detenuta, devono essere depositate presso la sede della Società almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione o in unica convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il medesimo termine sopra indicato, sono depositate anche la descrizione del curriculum professionale dei singoli candidati contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali degli stessi e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, nonché i requisiti prescritti dalla normativa e dallo statuto per la carica e l'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi della vigente disciplina.

La certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Almeno 21 (ventuno) giorni prima della data fissata per l'assemblea, le liste, corredate dalle informazioni e dichiarazioni sopra indicate, saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, e sul sito internet della società, nonché con le altre modalità previste dalla CONSOB.

Non possono essere eletti candidati che ricoprano l'incarico di amministratore in altre cinque società di

diritto italiano con azioni quotate in mercati regolamentati italiani, con esclusione delle società controllate dalla Società o controllanti quest'ultima, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa applicabile.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista. Alle elezioni degli amministratori si procederà come segue:

- a) non si terrà conto delle liste presentate che non abbiano conseguito una percentuale di voto almeno pari alla metà di quella richiesta dal presente statuto per la presentazione delle stesse;
- b) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, i cinque settimi degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario inferiore all'unità, all'unità superiore (l'arrotondamento sarà invece riferito all'unità inferiore nel caso in cui l'applicazione della regola sopra indicata comporti che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione siano espressi dalla lista prima per numero di voti);
- c) i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste.

A tal fine e fermo restando che almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione dovrà risultare espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi, successivamente, per uno, due, tre, quattro, cinque, ecc., secondo il numero dei consiglieri da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che avranno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che abbia eletto il minor numero di amministratori. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulterà eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora, a seguito dell'applicazione del procedimento che precede, non risulti nominato il numero minimo di amministratori indipendenti previsto nell'articolo 15 del presente statuto, l'ultimo candidato eletto in ciascuna lista che abbia espresso almeno un amministratore, prese in ordine di numero di voti ottenuto, sarà sostituito dal candidato indipendente immediatamente successivo nella rispettiva lista e ciò fino a concorrenza del numero minimo di amministratori indipendenti da eleggere.

Per la nomina di amministratori per qualsiasi ragione non nominati ai sensi del procedimento sopra previsto, l'assemblea delibera con la maggioranza di legge. Ove vengano meno i requisiti richiesti dalla normativa vigente o dallo statuto, l'amministratore decade dalla carica. L'assemblea, anche nel corso del mandato, non può variare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione se non entro il limite di cui al presente statuto, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti rimarranno in carica per un periodo di tempo pari alla durata residua del mandato conferito agli amministratori già in carica.

Qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare la metà, in caso di numero pari, e più della metà, in caso di numero dispari, degli amministratori, si intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e deve immediatamente convocarsi l'assemblea per la nomina di tutti gli amministratori. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina di un Presidente ed, eventualmente, di un Vice Presidente, scegliendoli tra i suoi componenti, se l'assemblea non vi ha già provveduto.

Art. 17) – Modalità di riunione del Consiglio di Amministrazione e validità delle delibere

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede sociale o altrove, purchè nel territorio della Repubblica Italiana o di un altro paese dell'Unione Europea, tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo ritenga opportuno, ovvero qualora la convocazione sia richiesta da almeno un amministratore o da uno dei membri del collegio sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con periodicità almeno trimestrale.

Tra il giorno di inoltro della convocazione, per mezzo di lettera raccomandata, telegramma, telex, telefax o e-mail e quello fissato per l'adunanza dovranno intercorrere almeno tre giorni liberi.

In caso di urgenza il Presidente o chi per esso, potrà convocare il Consiglio di Amministrazione, con telegramma o a mezzo telefono o a mezzo telefax o a mezzo e-mail, anche per lo stesso giorno.

Il Consiglio viene presieduto dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, o da un Amministratore Delegato, ovvero dall'amministratore più anziano di età.

Il Consiglio può nominare un Segretario anche al di fuori dei suoi componenti.

E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleaudioconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo ove si trova il Presidente e dove deve, inoltre, trovarsi il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Non è consentito il voto per delega.

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio è tenuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, a mezzo del segretario.

L'uno e l'altro sottoscriveranno i relativi verbali.

Art. 18) – Poteri del Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri di amministrazione della Società.

Il Consiglio di Amministrazione, entro i limiti di legge, può, altresì, delegare i propri poteri al Presidente ovvero ad uno o più amministratori, determinandone i poteri nell'ambito di quelli ad esso spettanti.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori e procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinandone attribuzioni e poteri.

Il Comitato Esecutivo e gli amministratori delegati devono riferire tempestivamente e comunque con periodicità trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di adottare le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dall'articolo 2505 Codice Civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative ed il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Art. 19) – Poteri di firma e rappresentanza

La firma sociale e la rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, in qualunque stato e grado e davanti a qualunque autorità sia giudiziaria, sia amministrativa, sia speciale, spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al Vice Presidente, se nominato, in caso di assenza e/o

impedimento del Presidente, ed agli eventuali amministratori delegati, nei limiti della delega loro conferita.

Il concreto esercizio del potere di rappresentanza da parte del Vice Presidente attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità in proposito. In caso di nomina di più Vice Presidenti, il Consiglio stesso determinerà le modalità di sostituzione del Presidente.

Art. 20) – Compensi degli amministratori

Agli amministratori compete, oltre l'eventuale compenso fissato dall'assemblea, il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

L'assemblea ordinaria può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Art. 21) – Esercizio sociale – Bilancio

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione, entro i termini e con l'osservanza delle disposizioni di legge, provvederà alla redazione del bilancio a norma di legge.

Art. 22) – Approvazione del bilancio di esercizio

L'assemblea dei soci approva il bilancio e delibera in merito alla distribuzione degli utili, previa destinazione del 5% (cinque per cento) degli utili stessi al fondo di riserva legale fino a che questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Agli amministratori investiti di particolari cariche spetta una partecipazione agli utili della Società, correlata al Margine Operativo Lordo Consolidato, la cui quantificazione è annualmente determinata dall'Assemblea Ordinaria in sede di approvazione del bilancio.

I dividendi non riscossi andranno prescritti a favore del fondo di riserva dopo cinque anni dal giorno in cui sono divenuti inesigibili.

Art. 23) – Collegio sindacale

Il controllo della Società è affidato ad un Collegio sindacale composto di tre componenti effettivi, di cui uno con funzioni di presidente, e da due supplenti nominati dall'assemblea ordinaria. I componenti del Collegio Sindacale durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

I sindaci devono avere i requisiti prescritti dalla normativa vigente tempo per tempo in materia.

Non possono essere eletti alla carica di sindaco, e se eletti decadono dall'ufficio, coloro che versino nelle cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge e coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa e dai regolamenti vigenti.

Nei casi previsti dalla legge, la decadenza dalla carica è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla nomina o dalla conoscenza del difetto sopravvenuto.

Per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale si osserverà la seguente procedura.

I soci che intendano proporre dei candidati alla nomina di Sindaco dovranno depositare presso la sede sociale, almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea ordinaria in prima convocazione, le liste nelle quali sono indicati uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e, separatamente in altra sezione, di sindaco supplente, contrassegnati da un numero progressivo e comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Le liste saranno corredate:

(a) dalle informazioni relative all'identità degli azionisti presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;

(b) da una dichiarazione dagli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti

dalla legge e da disposizioni regolamentari con questi ultimi;

(c) dal curriculum professionale dei singoli candidati contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali degli stessi e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto per le rispettive cariche e gli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

La certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle stesse.

Nel caso in cui, entro il termine sopra indicato, sia stata depositata una sola lista ovvero soltanto liste presentate da azionisti che, ai sensi di quanto sopra previsto, siano collegati con gli azionisti che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza, possono essere presentate altre liste sino al terzo giorno successivo alla scadenza di detto termine. In tal caso, la quota minima di partecipazione richiesta in base ai commi che seguono è ridotta alla metà. La Società darà notizia di ciò con le modalità previste dal Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo ovvero che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, non potranno presentare o concorrere alla presentazione di più di una sola lista né potranno votare liste diverse, neppure per interposta persona o società fiduciaria. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno una quota minima di partecipazione pari al 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria salva la eventuale minore quota minima di partecipazione stabilita per effetto di inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

L'avviso di convocazione contiene l'indicazione delle quota minima di partecipazione richiesta.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Almeno 21 (ventuno) giorni prima della data fissata per l'assemblea di nomina, le liste, corredate dalle informazioni e dichiarazioni sopra indicate, saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, e sul sito internet della società, nonché con le altre modalità previste dalla CONSOB.

Ogni azionista avente diritto di voto potrà votare una sola lista.

Per l'elezione dei componenti effettivi del Collegio Sindacale si procederà come segue:

- a) i voti ottenuti da ciascuna lista saranno divisi per uno, due, tre, secondo il numero progressivo attribuito ai candidati da eleggere;
- b) i quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati della relativa sezione di ciascuna lista nell'ordine dalla stessa previsto e verranno posti in un'unica graduatoria decrescente;
- c) risulteranno eletti coloro che otterranno i quozienti più elevati.

Almeno un Sindaco Effettivo dovrà sempre essere tratto dalla seconda lista per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con gli azionisti che abbiano presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "lista di minoranza"). Pertanto, nel caso in cui i tre quozienti più elevati siano ottenuti da candidati tutti appartenenti a liste di maggioranza, l'ultimo Sindaco Effettivo da eleggere sarà comunque tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti, pur avendo egli ottenuto un quoziente inferiore al candidato di maggioranza con il terzo quoziente più elevato.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Sindaco ovvero, nel caso in cui tutte le liste abbiano eletto lo stesso

numero di Sindaci, risulterà eletto il candidato di quella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista, e sempre a parità di quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea ordinaria, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco Effettivo eletto nella lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti.

Con riferimento all'elezione dei Sindaci Supplenti, i voti ottenuti da ciascuna lista sono divisi successivamente per uno e per due. I quozienti ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati della relativa sezione di ciascuna lista in un'unica graduatoria decrescente e risulteranno eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Tuttavia, qualora i due candidati con quoziente più elevato appartengano alla stessa lista, risulterà eletto il primo di essi mentre il secondo sindaco supplente sarà il candidato avente il più elevato quoziente tra gli appartenenti alla lista di minoranza, come sopra definita, che ha espresso il sindaco di minoranza ovvero, in difetto che ha riportato il maggior numero di voti. In caso di parità, si procederà con i criteri sopra indicati.

Ove, nei termini e con le modalità sopra indicate sia stata presentata una sola lista ovvero non ne sia stata presentata alcuna, l'assemblea delibera a maggioranza relativa dei soci presenti. Nel caso di parità di voti tra più candidati si procede a ballottaggio tra i medesimi, mediante ulteriore votazione assembleare.

In caso di sostituzione di un Sindaco Effettivo, subentra il Sindaco Supplente appartenente alla medesima lista di quello da sostituire.

Ove ciò non sia possibile, al Sindaco uscente subentra il candidato non eletto che abbia ottenuto via via il maggior quoziente tra quelli della lista che ha espresso il Sindaco uscente.

Qualora si debba provvedere alla nomina di Sindaci Effettivi e/o Supplenti al fine di integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: se si deve provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene a maggioranza relativa senza vincoli di lista; se, invece, occorra sostituire Sindaci eletti nelle liste di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa ma nel computo dei voti non si terrà conto dei voti degli azionisti che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, deterranno la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea e degli azionisti ad essi collegati.

I nuovi nominati scadono insieme ai sindaci in carica.

Art. 24) – Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Collegio Sindacale, nomina un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il dirigente deve essere in possesso di una pluriennale esperienza in materia amministrativa e finanziaria maturata in società di rilevanti dimensioni.

Gli atti e le comunicazioni della società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile anche infrannuale sono accompagnati da una dichiarazione scritta del dirigente che ne attesta la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il suddetto dirigente è tenuto a predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione dei bilanci di esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti ad esso attribuiti, e vigila sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, insieme agli organi amministrativi delegati, deve attestare con apposita relazione, allegata ad ogni bilancio di esercizio, alla relazione semestrale e, ove previsto, al bilancio consolidato, l'adeguatezza, l'effettiva applicazione delle

procedure amministrative e contabili nel periodo cui riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza degli stessi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento. L'attestazione è resa secondo il modello stabilito con regolamento dalla Consob.

In relazione ai compiti loro spettanti, i dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili assumono la medesima responsabilità prevista dalla legge per gli amministratori, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società.

Art. 25) - Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione o da un revisore legale nominato dall'assemblea su proposta motivata del Collegio Sindacale, in occasione dell'approvazione del bilancio o della convocazione annuale prevista dall'art. 2364 C.C..

Per la nomina, i compiti, i poteri e le responsabilità del revisore legale dei conti, si applicano le previsioni di legge in materia.

L'assemblea revoca l'incarico, sentito il Collegio Sindacale, quando ricorra una giusta causa, provvedendo contestualmente a conferire l'incarico ad un altro revisore legale dei conti..

In caso di dimissioni o risoluzione consensuale del contratto si applicheranno le disposizioni di legge previste per tali fattispecie.

L'incarico conferito ha durata di nove esercizi per le società di revisione, e di sette esercizi per i revisori legali e non può essere rinnovato o di nuovo conferito se non siano decorsi almeno tre esercizi dalla data di cessazione del precedente.

L'incarico non può essere conferito a società di revisione o revisori legali che si trovino in una delle situazioni di incompatibilità stabilite dalla legge o con regolamento dalla Consob.

Art. 26) - Liquidazione e ripartizione dell'attivo

Per la liquidazione e la ripartizione dell'attivo sociale, saranno osservate le disposizioni di legge; la liquidazione sarà affidata ad uno più liquidatori nominati dall'Assemblea.

Qualora la Società abbia a contrarre dei mutui, essa non potrà essere sciolta prima che vengano estinti.

Art. 27) - Operazioni con parti correlate

Nei casi di urgenza, in cui un'operazione con parti correlate non sia di competenza assembleare e non debba essere autorizzata dall'Assemblea, l'operazione con parti correlate può essere conclusa in deroga alla "Procedura per le operazioni con parti correlate", vigente pro-tempore della Società a condizione che tale operazione sia successivamente oggetto, ferma la sua efficacia, di una deliberazione non vincolante da parte della prima assemblea ordinaria utile, nonché vengano rispettate le altre condizioni previste dalla legge e dalle norme regolamentari.

In caso di urgenza collegata a crisi aziendale, ove applicabile, le operazioni con parti correlate possono essere concluse in deroga a quanto previsto dalla "Procedura per le operazioni con parti correlate" vigente pro-tempore in materia di operazioni di competenza assembleare, a condizione che si applichino le disposizioni per essa previste dalla legge e dalle norme regolamentari.

Art. 28) - Foro competente

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci, oppure tra i soci e la Società, gli amministratori, i sindaci e/o i liquidatori oppure tra gli amministratori e i sindaci e/o i liquidatori, in ordine alla validità, efficacia, interpretazione del presente statuto, dell'atto costitutivo e, in generale, a qualsiasi rapporto riferibile alla vita sociale e che non sia per norme imperative deferita ad altro giudice, sarà soggetta al giudizio e alla competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 29) - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto nel presente statuto si richiama quanto previsto dal Codice Civile e dalla

normativa speciale applicabile alla Società.

In originale firmato:

RIZZANTE Mario

Caterina BIMA - Notaio